

31 LUGLIO - 17 AGOSTO 2014



24EMILIA.COM : DIRETTORE NICOLA FANGAREGGI



Bologna Modena Parma Reggio World Economy Arts Green/Bio Opinioni e Rubriche

Mercoledì 30.07.2014 ore 18.37



Cerca:

Vai

Scrivi a 24Emilia

Stampa il giornale

24Emilia Web TV



Sei qui: Home | Reggio | Poggia, allagamenti a Reggio e Correggio

Tweet

1 Commenti



Poggia, allagamenti a Reggio e Correggio



Ore 16 - Dopo la mini bomba d'acqua che ha colpito Bagnolo nella serata di sabato scorso, dalla primissima mattinata di oggi l'intero comprensorio di pianura del Consorzio di bonifica dell'Emilia Centrale, che comprende tutta la pianura dall'Enza al Secchia, è stato interessato da un'eccezionale ondata di pioggia che ha fatto mediamente registrare una sessantina di millimetri d'acqua nel giro di poche ore, con punte di 80 millimetri a Reggio e nel carpigiano. Non si è trattato di una serie di rovesci temporaleschi, a macchia di leopardo, ma di una vera e propria perturbazione che si è abbattuta in modo piuttosto omogenea sulla pianura.

Questo andamento atmosferico, del tutto anomalo, ha comportato la necessità di impostare l'assetto idraulico della rete consortile per garantire lo scolo delle acque piovane anziché l'irrigazione dei terreni, come sempre avviene nel mese di luglio. E' stata pertanto messa in funzione l'idrovora del Torrione a Gualtieri e così pure gli scarichi di Mondine e Bondanello a Moglia, quello di San Siro a San Benedetto Po e quello di Boretto, ove nelle prossime ore verrà azionato l'idrovora per il sollevamento di circa 30 metri cubi d'acqua al secondo nel grande fiume. Nel corso della mattinata è stata pure messa in funzione la Cassa di espansione del Cavo Naviglio a Correggio.

Fin dalla notte, una quindicina di dipendenti del Consorzio sono dovuti intervenire per le manovre necessarie a mettere in sicurezza i terreni e gli abitati e per monitorare l'andamento di questa anomala piena estiva senza precedenti nella



storia delle bonifiche reggiane. Ciò nonostante l'eccezionalità delle precipitazioni ha causato qualche di piccolo allagamento di strade e cortili.

"Questo eccezionale andamento atmosferico dimostra ancora una volta come il Consorzio di bonifica dell'Emilia Centrale sia fondamentale per garantire e regolare l'equilibrio idraulico della nostra pianura - commenta Marino Zani, presidente del Consorzio - In pochi giorni la nostra rete di 3.500 chilometri di canali è passata dalla funzione irrigua, con il prelievo dell'acqua da Po, Secchia e Enza per la distribuzione agli appezzamenti agricoli, a quella scolante, per garantire lo smaltimento di un enorme mole d'acqua, stimata attorno ai 90 milioni di metri cubi, caduta in pianura nel giro di poche ore. Solo grazie alla tempestività delle manovre ed alla perfetta conoscenza della rete da parte del personale siamo riusciti a limitare al massimo i danni che questa eccezionale situazione avrebbe potuto comportare".

Ore 15.40 - Ieri sera e stamattina sulla Sp 23 tra Montecavolo e Roncolo di Quattro Castella, dove dal 7 luglio sono in corso da parte della Ceb Impianti di Gubbio lavori di posa sottostradale di un elettrodotto a 15 kv per conto di Enel, a causa dell'intensa pioggia si sono creati diversi problemi alla circolazione. Proprio i lavori di scavo delle sede stradale, chiusi con cemento che non ha fatto presa a causa della pioggia, si sono infatti ben presto riempiti d'acqua, rendendo difficoltosa la circolazione e provocando anche un paio di incidenti. E' stato proprio un sorvegliante stradale della Provincia, sotto l'acqua battente di questa mattina, a intervenire per regolare la circolazione per alcune ore.

Nei confronti della ditta umbra la Provincia di Reggio emetterà un verbale sanzionatorio, così come previsto dal Codice della strada, riservandosi di richiedere il risarcimento di tutti i danni che dovessero essere stati causati a seguito di questi eventi. Per ovviare a eventuali, ulteriori problemi, la Provincia ha dovuto integrare l'ordinanza emessa ai primi di luglio disponendo in prossimità dei lavori un senso unico alternato regolato da semaforo (e limite di velocità a 30 km/h) per 24 ore al giorno.

Ore 15 - Con il miglioramento delle condizioni meteo sta rientrando la situazione di emergenza scattata nella notte per le forti precipitazioni nel reggiano.

Fino ad ora sono stati una ventina gli interventi effettuati dai vigili del fuoco, prevalentemente a Reggio e Correggio, per seminterrati allagati o rami divelti che minacciano la viabilità stradale.

Attualmente non vi sono richieste in attesa e sono ancora in corso il prosciugamento del sottopasso della stazione ferroviaria, di alcuni garage interrati in via Chilloni a Reggio e di un'area allagata che minaccia di esondare verso alcune abitazioni a Budrio di Correggio.

Ore 10 - Una decina gli interventi dei vigili del fuoco reggiani a causa dei temporali che si sono abbattuti in queste ultime ore in provincia.

Rami abbattuti, infiltrazioni d'acqua, allagamenti di scantinati e garage. I pompieri sono stati impegnati per ore nel corso della notte.

Attualmente le situazioni più critiche si segnalano alla stazione ferroviaria di Reggio, dove il sottopasso che unisce la stazione al piazzale Europa è invaso dall'acqua, e a Massenzatico, nelle vie Cilloni e Bertacchi, dove i canali di scolo sono colmi e si registrano difficoltà nel deflusso dell'acqua.

A Budrio di Correggio una casa è finita sott'acqua perché disposta sotto il piano campagna, ora completamente allagato e con serie difficoltà di deflusso. Allagata



anche via Ronzoni, che è stata chiusa al traffico su ordine della Municipale.

In via Freddi, a San Bartolomeo, il manto stradale è stato distrutto dal rigonfiamento dei tubi a terra. Il deflusso dell'acqua ha causato lo spostamento delle tubazioni, che hanno rotto l'asfalto.

Ultimo aggiornamento: 30/07/14

Condividi:    

30/07/14 h. 11.10

start up dice:

tutta colpa di briatore

Esprimi il tuo commento

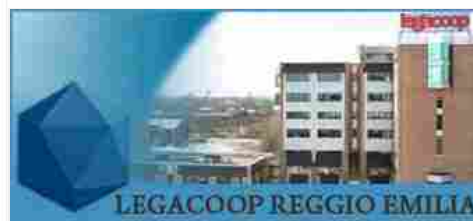
I commenti sono moderati e saranno pubblicati solo dopo l'approvazione della redazione.

* Nome:

E-mail:

* Testo:

Invia



[Direzione](#) / [Redazione](#) / [Pubblicità](#) / [Archivio](#) / [Credits](#) /

© 2009-2011 Contenuti Digitali srl - P. Iva 02363700358

REGIONE: REVOCATI 12 MILIONI AL CONSORZIO 'BONIFICA SUD'

Mi piace 0 Condividi 0 G+1 Segui Tweet 0



Camillo D'Alessandro



L'AQUILA - "Dodici milioni di euro di finanziamento revocati perché il Consorzio di Bonifica Sud non ha proceduto all'aggiudicazione definitiva entro i termini di 18 mesi dal provvedimento di concessione".

La denuncia arriva dal consigliere delegato del presidente, **Camillo D'Alessandro**, subito dopo la riunione attraverso cui la Giunta ha affrontato l'emergenza.

"Già domani - annuncia D'Alessandro - il presidente D'Alfonso sarà a Roma per tentare di riparare il danno. Si tratta di un caso di pessima amministrazione

che, con la compiacenza della politica, a partire dall'ex assessore **Mauro Febbo**, ha perso milioni di euro per interventi fondamentali. Quanto accaduto al Consorzio Bonifica Sud non dovrà più accadere".

Secondo la ricostruzione del consigliere delegato, il commissario ad acta per la Gestione attività ex Agensud, attraverso due decreti del 24 luglio scorso, ha disposto la revoca dei finanziamenti riferiti ai lavori di completamento ed adeguamento funzionale degli impianti irrigui nella Val di Sangro per 7 milioni di euro e relativi ai lavori di completamento della diga di Ponta Chiauci sul fiume Trigno per 5 milioni di euro.

"I danni legati alla revoca - prosegue - non sono limitati al ritiro del finanziamento, ma si devono tenere in debito conto le spese sostenute a livello tecnico ed amministrativo per le procedure di progettazione e di appalto e al mancato realizzo delle opere. Eppure, il Consiglio regionale all'unanimità nella scorsa legislatura chiese il commissariamento del Consorzio di Bonifica, cosa che non avvenne per la protezione politica della Giunta regionale di Chiodi ed, in particolare, di Mauro Febbo che si oppose ed oggi paghiamo il conto".

Al contrario "la procedura di commissariamento è partita grazie al nuovo assessore all'Agricoltura, Dino Pepe, e presto affronteremo la riforma dei Consorzi di bonifica che ha chiuso con una situazione debitoria complessiva di 16 milioni di euro".

"Se la decisione di revoca sarà confermata - conclude D'Alessandro - cosa che spero sia evitata grazie al lavoro del presidente D'Alfonso, chiederemo i danni ai responsabili diretti ed indiretti, e cioè di chi ha fatto danno e a chi lo ha consentito".

Mi piace 0 Condividi 0 G+1 Segui Tweet 0



Aggiungi un commento...

Commenta

Plug-in sociale di Facebook

download PDF

30 Luglio 2014 - 18:27 - © RIPRODUZIONE RISERVATA



IL FATTO

CROLLO TRABOCCO, PROCURA APRE INCHIESTA PER DANNI AMBIENTALI E CULTURALI

Chieti 14 1



EDILIZIA SOSTENIBILE

ASPETTANDO L'AQUILA 2015
88° ADUNATA NAZIONALE ALPINI

CENTRO DI IMPLANTOLOGIA DENTALE
Dott. Marco Parravano Odontologo

IMPLANTOLOGIA TUTTO IN UN GIORNO



Entri alle 9,30



Esci alle 17,30



Impara l'inglese con i film!
Accedi gratis



SAMOA RESTAURI



AbruzzoWeb per ANDROID



scarica la app ufficiale da Google play

MULTIMEDIA



Accord Phoenix: Sindacati Preoccupati, incertezze Su Fondi E Piano Industriale

Tutti i video »



Mercoledì 30 Luglio 2014

Italiano

RSS Twitter Facebook



Terra, mare e non solo. Quando il Primario si trasforma in Secondario e muove il Terziario



HOME

INCHIESTE

INTERVISTE

IN PARLAMENTO

AGRICOLTURA

PESCA

LE BATTUTE DI...

ALIMENTAZIONE

MADE IN UE

AGRICOLTURA

ANBI, CIANFONI (FAI CISL): AUGURI A GARGANO

Pubblicato il 30/07/2014 at 13:46

La Segreteria nazionale della Fai Cisl e il Coordinamento dei Delegati dei Consorzi di Bonifica e di miglioramento fondiario accolgono soddisfatti la rielezione di Massimo Gargano a Presidente della Associazione nazionale delle Bonifiche. "L'amicizia che ci lega da anni al Presidente Gargano - afferma il Segretario generale Augusto Cianfoni - e la condivisione delle tante proposte intorno al dissesto idrogeologico, al Piano Irriguo nazionale e al ruolo dei Consorzi di Bonifica ci rafforzano nel convincimento di voler lavorare insieme per indurre la Politica nazionale, le Regioni ma anche l'Europa a varare un grande e pluriennale piano di manutenzione del Territorio che restauri i fragili pendii collinari e montani come i violentati alvei dei torrenti e dei fiumi. Da un'opera di vastità continentale l'intera Europa può trovare immediate risposte al bisogno di lavoro e di reddito per milioni di giovani, di disoccupati e di Cassintegrati e - cosa altrettanto strategica - al bisogno urgente di ridare una vitale economia alla impoverita montagna appenninica". Fare finalmente per virtuosa pianificazione ciò che da almeno 100 anni in Italia si fa - anche male - dal giorno dopo i disastri sarebbe - secondo la Fai Cisl - indice di una attività legislativa e amministrativa coerenti con i bisogni primari del Paese. "All'amico Gargano - aggiunge Cianfoni - auguriamo di continuare con l'efficacia fin qui dimostrata a difesa dei Consorzi di Bonifica, sempre più insidiati dalla cattiva politica di molte Regioni proprio in quella loro dimensione sussidiaria che invece dovrebbe essere un valore difeso da tutti. In questo impegno la Fai e i propri Associati saranno sempre al fianco di Anbi e di Snebi".

-RIPRODUZIONE RISERVATA-

CONDIVIDI QUESTA PAGINA



Tweet 1

Mi piace 0

8+1 0

Share


ALTRI ARTICOLI

30/07/2014

COPAGRI LOMBARDIA: OLTRE 10 MILA LITRI DI LATTE DISTRIBUITI A MILANO

 10,453 articoli pubblicati su
 Agricolae.eu

Cerca articoli

Cerca

**PAROLA AI PRESIDENTI
EDITORIALI 2014**


DE CASTRO: PIU SINERGIA PER DARE
SOLIDE PROSPETTIVE
ALL'AGRICOLTURA E
ALL'AGROALIMENTARE

25/02/2014



LUIGI SCORDAMAGLIA:

ORA TUTTI INSIEME PER UN DECISO

**AGRICOLAE OGGI
NOTIZIARIO GENERALE**

ANBI, CIANFONI (FAI CISL): AUGURI A GARGANO

30/07/2014

 DL COMPETITIVITÀ, SCATÀ (FAI CISL):
 CI AUGURIAMO CHE CAMERA

**BOLOGNA**

Cerca nel sito



METEO

Home

Cronaca

Sport

Foto

In città

Annunci Locali

Cambia Edizione

Video

Maltempo, rientra l'allarme per i fiumi modenesi

E' esondato il canale Cavo Cerca, invadendo una strada. Bologna, le strade come fiumi. A Reggio Emilia stazione allagata. Il Consorzio: 90 milioni di metri cubi di acqua in poche ore

30 luglio 2014



Una notte e una intera mattinata di piogge incessanti hanno fatto temere oggi per i fiumi modenesi, sorvegliati speciali dopo l'alluvione che fra gennaio e febbraio ha colpito Bastiglia e Bomporto. Nonostante l'innalzamento dei livelli ora la situazione dei fiumi Secchia e Panaro non desta preoccupazione. Stamane situazioni critiche segnalate anche a Carpi, Finale Emilia, Castelfranco Emilia.

[Maltempo in Emilia-Romagna, allagamenti nel Modenese](#)

Sempre a **Modena** nella notte è esondato il canale Cavo Cerca, invadendo via Stradella, che gli corre parallelamente. Non ci sono abitazioni coinvolte. Un'auto era rimasta coinvolta, ma la automobilista è riuscita ad allontanarsi dalla vettura. La via, nel tratto tra via Martignana e Cadiane in zona Baggiovara, è stata riaperta intorno a mezzogiorno.

[Bologna, piove dentro il Comune](#)

Nel **Ferrarese** i vigili del fuoco sono al lavoro dalla mattina. A Cento e Casumaro la situazione peggiore, con allagamenti in case e problemi per la circolazione soprattutto in via Bondenese.

[Maltempo Emilia, le strade di Bologna allagate](#)

Pesanti disagi per i viaggiatori nella stazione ferroviaria di **Reggio Emilia**. A causa del violento nubifragio che questa notte si è abbattuto sul capoluogo, il sottopasso che porta ai binari e a piazzale Europa è stato invaso dall'acqua. I passeggeri, per raggiungere le pensiline dei treni, sono stati dirottati nel sottopasso sul lato esterno della stazione. I vigili del fuoco, intanto, segnalano diversi interventi eseguiti in nottata.

TrovaRistorante a Bologna

Scegli una città

Bologna

Scegli un tipo di locale

TUTTI

Inserisci parole chiave (facoltativo)

Cerca

Novanta milioni di metri cubi di acqua. Ammontano a novanta milioni di metri cubi d'acqua le piogge di queste ore sull'Emilia; registrati mediamente una sessantina di millimetri d'acqua, con punte di 80 mm a Reggio Emilia e nel carpigiano. Questo il punto fatto dal Consorzio di bonifica dell'Emilia centrale. Dopo la mini bomba d'acqua che ha colpito Bagnolo (Reggio Emilia) nella serata di sabato - spiega una nota - dalla primissima mattinata di oggi l'intero comprensorio di pianura del Consorzio di bonifica dell'Emilia centrale, che comprende tutta la pianura dall'Enza al Secchia, è stato interessato da un'eccezionale ondata di pioggia. Non si è trattato di una serie di rovesci temporaleschi, a macchia di leopardo, ma di una vera e propria perturbazione che si è abbattuta in modo piuttosto omogeneo sulla pianura.

 [maltempo](#) [allagamenti](#) [Bastiglia](#) [bomporto](#)

© Riproduzione riservata

30 luglio 2014

Altri articoli dalla categoria »



< Due Agosto senza Renzi, arriva Poletti



Dai cibi antinfiammatori agli insegnanti per deejay: le idee diventano

Comune, 500 assunzioni in tre anni



Teatro Celebrazioni salta anche stagione estiva >

Fai di Repubblica Bologna la tua homepage

[Redazione](#)

[Scriveteci](#)

[Per inviare foto e video](#)

[Rss/xml](#)

[Servizio Clienti](#)

[Pubblicità](#)

Divisione Stampa Nazionale — [Gruppo Editoriale L'Espresso](#) Spa - P.Iva 00906801006 — Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di CIR SpA

[Prima pagina](#) [Appuntamenti](#) [Cronaca](#) [Economia](#) [Lavoro](#) [Meteo](#) [Politica](#) [Salute](#) [Scuola](#) [Sociale](#) [Sport](#) [Trasporti](#) [Viabilità](#)[AZIENDE](#) [DIVENTA REPORTER](#) [COMUNICA CON NOI](#) [NEWSLETTER](#) [ULTIMI COMMENTI](#)

Archivio per mese

cerca nel giornale...

vai

SASSUOLO2000.it
QUOTIDIANO ONLINE[Sassuolo](#) [Fiorano](#) [Formigine](#) [Maranello](#) [Modena](#) [Carpi](#) [Bassa modenese](#) [Appennino](#) [Vignola](#) [Bologna](#) [Reggio Emilia](#) [Regione](#)**HAI LA STAMPANTE ROTTA???**
Contatta il pronto soccorso Zerosystem!
CLICCA QUI!**ZEROSYSTEM**

» Bassa reggiana - Carpi - Reggio Emilia

90 milioni di metri cubi d'acqua in poche ore

30 lug 2014 - 93 letture //



Dopo la mini bomba d'acqua che ha colpito Bagnolo nella serata di sabato scorso, dalla primissima mattinata di oggi l'intero comprensorio di pianura del Consorzio di bonifica dell'Emilia Centrale, che comprende tutta la pianura dall'Enza al Secchia, è stato interessato da un'eccezionale ondata di pioggia che ha fatto mediamente registrare una sessantina di millimetri d'acqua nel giro di poche ore, con punte di 80 millimetri a Reggio Emilia e nel carpigiano. Non si è trattato di una serie di rovesci temporaleschi, a macchia di leopardo, ma di una vera e propria perturbazione che si è abbattuta in modo piuttosto omogenea sulla pianura. Questo andamento atmosferico, del tutto anomalo, ha comportato la necessità di impostare l'assetto idraulico della rete consortile per garantire lo scolo delle acque piovane anziché l'irrigazione dei terreni, come sempre avviene nel mese di luglio. E' stata pertanto messa in funzione l'idrovora del Torrione a Gualtieri e così pure gli scarichi di Mondine e Bondanello a Moglia, quello di San

Siro a San Benedetto Po e quello di Boretto, ove nelle prossime ore verrà azionato l'idrovora per il sollevamento di circa 30 metri cubi d'acqua al secondo nel grande Fiume. Nel corso della mattinata è stata pure messa in funzione la Cassa di espansione del Cavo Naviglio a Correggio.

Fin dalla notte, una quindicina di dipendenti del Consorzio sono dovuti intervenire per le manovre necessarie a mettere in sicurezza i terreni e gli abitati e per monitorare l'andamento di questa anomala piena estiva senza precedenti nella storia delle bonifiche reggiane. Ciò nonostante l'eccezionalità delle precipitazioni ha causato qualche di piccolo allagamento di strade e cortili.

"Questo eccezionale andamento atmosferico dimostra ancora una volta come il Consorzio di bonifica dell'Emilia Centrale sia fondamentale per garantire e regolare l'equilibrio idraulico della nostra pianura" ribadisce Marino Zani, Presidente del Consorzio, che prosegue "in pochi giorni la nostra rete di 3.500 chilometri di canali è passata dalla funzione irrigua, con il prelievo dell'acqua da Po, Secchia e Enza per la distribuzione agli appezzamenti agricoli, a quella scolante, per garantire lo smaltimento di un'enorme mole d'acqua, stimata attorno ai 90 milioni di metri cubi, caduta in pianura nel giro di poche ore. Solo grazie alla tempestività delle manovre ed alla perfetta conoscenza della rete da parte del personale siamo riusciti a limitare al massimo i danni che questa eccezionale situazione avrebbe potuto comportare".



ARTICOLI CORRELATI

Carpi, una nota dell'amministrazione comunale sul maltempo di oggi
Carpi, resoconto del Consiglio comunale
Spacciatore denunciato e ricercato arrestato ieri a Reggio Emilia

« INDIETRO

Filiera dell'edilizia: le proposte dell'Alleanza delle
Cooperative dell'Emilia-Romagna al governo

AVANTI »

Maltempo: allagamenti sulle provinciali. Fiumi sotto
controllo



n.5

CalabriaEconomia
BUSINESS MAGAZINE

**Ecco l'Europa
che vuole Confindustria**

CUCULIELMO
Il caffè che fa centro

Quotidiano on-line
CalabriaEconomia.it

Confindustria Calabria

CUCULIELMO
Il caffè che fa centro

HOME TV MAGAZINE RUBRICHE CONTATTI ARCHIVIO

seguici su

Cerca

L'Assessore Trematerra risponde a CGIL e FLAI



L'Assessore regionale all'Agricoltura e Forestazione Michele Trematerra - informa una nota dell'ufficio stampa della Giunta - in replica alla CGIL e Flai, ha rilasciato la seguente dichiarazione: "Un settore in crescita, secondo gli ultimi dati forniti da Bankitalia, un disastro secondo CGIL e FLAI. Parliamo del settore agro-alimentare calabrese: chi tra i due afferma il vero? I numeri, frutto di elaborate ricerche della Banca d'Italia o le accuse demagogiche, senza basi, e fuorvianti delle organizzazioni sindacali? A detta di Bankitalia, che dovrebbe essere garanzia di precisione e verità, l'agro - alimentare calabrese risulta il quinto in Italia in termini di valore aggiunto e tra la fine del 2013 ed il primo trimestre del 2014, in controtendenza rispetto alla maggior parte dei settori calabresi, è cresciuto dell'1,5%. Tutto questo certamente grazie innanzitutto alle scelte effettuate da questo Assessorato e questo Dipartimento, che hanno dato il via ad un ottimo trend di spesa dei fondi comunitari, impiegando tutte le risorse a disposizione dell'agricoltura calabrese, favorendo con le varie Misure del PSR gli insediamenti in agricoltura di tanti giovani e la creazione o l'ammodernamento di nuove aziende, stravolgendo, in positivo, i numeri dell'intero settore che, se opportunamente sostenuto, potrà fare da traino all'economia regionale, continuando ad incidere nettamente in termini di occupazione e di prodotto interno lordo. Invece di sprecare tempo e fatica nella facile propaganda e nelle polemiche, e invece di fare "politica", i sindacati dovrebbero dedicarsi di più e meglio alle proprie mansioni, per riuscire ad essere veramente rappresentativi e credibili: ossia affiancare realmente ed adeguatamente i lavoratori e tutelarli combattendo innanzitutto il lassismo e l'improduttività dilaganti. E piuttosto che denigrare continuamente l'operato di chi, da quattro anni, sta lavorando duramente per risollevare il comparto agro-alimentare calabrese - e, dati alla mano, ci sta riuscendo -, dovrebbe concentrarsi maggiormente su quanto di concreto fatto da questa Amministrazione regionale, ed in particolare dall'Assessorato e dal Dipartimento Agricoltura, Foreste e Forestazione. Un assessorato ed un Dipartimento che hanno ricevuto un'eredità pesante e difficile da gestire, ma che con impegno e sacrifici, hanno ottenuto in poco tempo, notevoli risultati. E che, è assurdo, debbano

In Evidenza



Mario Oliverio ringrazia quanti hanno firmato per la sua candidatura
"Esprimo tutta la mia gratitudine agli oltre 20.000 calabresi ed ai componenti dell'Assemblea Regionale del Pd che hanno sottoscritto la mia..."

condividi



Stasi: la Calabria chiede di essere presente al tavolo della sanità
Preside di posizione della maggioranza in merito alla questione sanità. La presidente f.f. della Regione Antonella Stasi, i componenti della Giunta ed i...

condividi



Tabula Rasa, Pino Aprile: il Sud sta cambiando

CalabriaEconomia tv Live
economia e finanza



h 10:04 - 30 luglio 2014
Alitalia, Poste e' pronta con 65 mln - VIDEO LIVE



h 09:43 - 30 luglio 2014
Mps: Fondazione, Mansi si dimette - VIDEO LIVE



h 14:11 - 29 luglio 2014
Fiat: venerdì' nasce nuova Fca - VIDEO LIVE



h 11:50 - 29 luglio 2014
Pa: Madia, salve eccellenze

difendersi ancora una volta da accuse gravi e decisamente fuorvianti, che gettano solo fango su quanto fatto di buono e sui numerosi progetti per il futuro.

Risultati tangibili innanzitutto per quanto concerne la Forestazione, un settore ereditato in stato di totale abbandono e sbando: con l'Afor messa inopinatamente in liquidazione e accantonata senza un minimo tentativo di ristrutturazione e riforma. E soprattutto con una pesantissima situazione debitoria a carico dell'intero comparto, che contava anche la presenza di 11 Consorzi di Bonifica, e di oltre 9000 dipendenti, soggetti a ritardi abissali nei pagamenti degli stipendi. In pochissimi anni, però, questa Amministrazione Regionale ha ripristinato l'ordine, approvando innanzitutto una legge per riorganizzare l'intero comparto, creando l'azienda "Calabria Verde", che accoglie anche i dipendenti delle sopresse comunità montane, dando loro finalmente un futuro certo, e che raccoglie in sé, oltre alle attività di forestazione, anche le politiche della montagna. E nel frattempo, un' incisiva azione amministrativa ha portato ad una notevole riduzione della massa debitoria del comparto, annullando praticamente i ritardi nel pagamento delle spettanze dei lavoratori (si parlava di ben 14 mensilità ed indennità varie) che, mediamente viaggiano, come nella norma dell'organizzazione del comparto, in coerenza con i tempi della rendicontazione dei lavori. In buona sostanza con una sfasatura massima di due mesi rispetto al maturato.

E tutto questo in un continuo quadro decrescente delle risorse nazionali, alle quali la Regione Calabria ha sempre saputo porre rimedio con risorse regionali e comunitarie.

Anche per combattere la crisi delle nettarine, questa Giunta si sta spendendo con grande impegno, avendo già dato il via all'erogazione di 3,5 milioni di euro, attraverso il finanziamento di progetti di promozione, che mirano a valorizzare queste eccellenze calabresi e a far decollare nuovamente la relativa economia.

Per quanto riguarda la pesca, il Dipartimento ha messo in atto una serie di politiche destinate a determinare profondi cambiamenti di sistema. Il Fondo comunitario FEP registra nell'ultima fase un'accelerazione delle procedure con l'istruttoria in corso delle oltre 400 domande di aiuto presentate a valere sulla misura 1.5 "Compensazioni socio-economiche", particolarmente importante dato il periodo di crisi per i pescatori. In corso di istruttoria anche le misure relative ai porti di pesca (mis. 3.3) e progetti pilota (mis. 3.5), destinati ad avere un riflesso importante per l'apertura di nuove prospettive produttive. Sono avviati i progetti già finanziati con l'Asse IV dei Gruppi di Azione Costiera, per i quali la Regione Calabria si trova attualmente ai vertici nazionali relativamente all'avanzamento fisico e di spesa delle operazioni specifiche e contemporaneamente la Regione Calabria ha attivato, attraverso Fincalabra, misure di sollievo per le famiglie dei pescatori, con la costituzione di un apposito fondo di garanzia per microcredito. Inoltre, nell'ottica del coinvolgimento di tutti i portatori d'interesse, compresa la CGIL, è stato costituito il tavolo tecnico regionale sulla pesca che si occuperà delle politiche di settore, nonché della programmazione del prossimo fondo comunitario 2014/2020 FEAMP. Nell'ambito dell'ultima riunione del tavolo, tenutasi il 9 luglio scorso, l'Assessore Trematerra ha annunciato che la Conferenza Regionale sulla Pesca si terrà il 23 e 24 settembre prossimi.

"Fatti", e non chiacchiere inutili e pretenziose. Così sono abituati ad operare l'Assessorato ed il Dipartimento Agricoltura della Regione Calabria".

STAMPA QUESTO ARTICOLO PER LA TUA RASSEGNA CARTACEA

Invia questo articolo ad un Amico

Quotidiano Economico Online
www.calabriaeconomia.it
30 luglio 2014

Una terra in grado di offrire possibilità ai propri figli, capace di produrre benessere, finalmente libera dal condizionamento mafioso, insomma...

condividi



Bronzi all'Expo, Santelli (Fi): chi vuole vederli prenda l'aereo

"Chi vuole vedere i Bronzi di Riace prenda l'aereo e venga in Calabria". È quanto afferma la coordinatrice regionale di Forza Italia, Jole...

condividi



Nesci: mare sporco, il governo si muova per le coste calabresi

«I dati che emergono sull'inquinamento delle coste calabresi sono ancora sconvolgenti». Non usa mezzi termini la deputata M5S Dalila Nesci,...

condividi



Wanda Ferro su sblocco pagamenti stipendi lavoratori Arsac

"E' necessario ricercare tutte le possibili soluzioni per sbloccare il pagamento degli stipendi ai lavoratori Arsac, che stanno affrontando..."

condividi



'Il bando per il riequilibrio finanziario utile anche alle imprese culturali'

"Anche le imprese culturali potranno usufruire dei benefici del bando sul riequilibrio finanziario delle imprese". E' quanto ha dichiarato...

condividi



h 16:13 - 28 luglio 2014 Trasferire dipendenti Pa? Non serve motivazione

segui calabriaeconomia su



Appuntamenti Cronaca Economia Lavoro Meteo Politica Salute Scuola Sociale Sport Trasporti Viabilità

AZIENDE CHI SIAMO COMUNICA CON NOI NEWSLETTER GRATUITA

cerca nel giornale...

vai

CARPI2000
SUPPLEMENTO AL QUOTIDIANO sassuolo.it

CNA Modena

Servizi e rappresentanza per le imprese

PRIMA PAGINA CARPI BASSA MODENESE MODENA REGGIO EMILIA SASSUOLO VIGNOLA APPENNINO REGIONE

clicca, compra subito online

EuroCartuccia snc
Cartucce e accessori per ufficio a prezzi eccezionali

» Bassa reggiana - Carpi - Reggio Emilia

90 milioni di metri cubi d'acqua in poche ore

30 lug 2014 - 58 letture // AdChoices

► Pesca ► Pesca Pesca ► Di Mare ► Spiaggia Di

Like Share Sign Up to see what your friends like.



Dopo la mini bomba d'acqua che ha colpito Bagnolo nella serata di sabato scorso, dalla primissima mattinata di oggi l'intero comprensorio di pianura del Consorzio di bonifica dell'Emilia Centrale, che comprende tutta la pianura dall'Enza al Secchia, è stato interessato da un'eccezionale ondata di pioggia che ha fatto mediamente registrare una sessantina di millimetri d'acqua nel giro di poche ore, con punte di 80 millimetri a Reggio Emilia e nel carpigiano. Non si è trattato di una serie di rovesci temporaleschi, a macchia di leopardo, ma di una vera e propria perturbazione che si è abbattuta in modo piuttosto omogenea sulla pianura. Questo andamento atmosferico, del tutto anomalo, ha comportato la necessità di impostare l'assetto idraulico della rete consortile per garantire lo scolo delle acque piovane anziché l'irrigazione dei terreni, come sempre avviene nel mese di luglio. E' stata pertanto messa in funzione l'idrovora del Torrione a Gualtieri e così pure gli scarichi di Mondine e Bondanello a Moglia, quello di San

Siro a San Benedetto Po e quello di Boretto, ove nelle prossime ore verrà azionato l'idrovora per il sollevamento di circa 30 metri cubi d'acqua al secondo nel grande Fiume. Nel corso della mattinata è stata pure messa in funzione la Cassa di espansione del Cavo Naviglio a Correggio.

Fin dalla notte, una quindicina di dipendenti del Consorzio sono dovuti intervenire per le manovre necessarie a mettere in sicurezza i terreni e gli abitati e per monitorare l'andamento di questa anomala piena estiva senza precedenti nella storia delle bonifiche reggiane. Ciò nonostante l'eccezionalità delle precipitazioni ha causato qualche di piccolo allagamento di strade e cortili.

"Questo eccezionale andamento atmosferico dimostra ancora una volta come il Consorzio di bonifica dell'Emilia Centrale sia fondamentale per garantire e regolare l'equilibrio idraulico della nostra pianura" ribadisce Marino Zani, Presidente del Consorzio, che prosegue "in pochi giorni la nostra rete di 3.500 chilometri di canali è passata dalla funzione irrigua, con il prelievo dell'acqua da Po, Secchia e Enza per la distribuzione agli appezzamenti agricoli, a quella scolante, per garantire lo smaltimento di un'enorme mole d'acqua, stimata attorno ai 90 milioni di metri cubi, caduta in pianura nel giro di poche ore. Solo grazie alla tempestività delle manovre ed alla perfetta conoscenza della rete da parte del personale siamo riusciti a limitare al massimo i danni che questa eccezionale situazione avrebbe potuto comportare".



No recommendations for this website yet.

« INDIETRO

AVANTI »

Filiera dell'edilizia: le proposte dell'Alleanza delle Cooperative dell'Emilia-Romagna al governo

Maltempo: allagamenti sulle provinciali. Fiumi sotto controllo

I Veri Pavimenti in Legno Artigianali



a Sassuolo... clicca per entrare nel sito
RICHELDI SCUOLA AUTO NAUTICA
MODENA - CAMPOGALLIANO - SOLIERA
PROFESSIONISTI SEMPRE AL VOSTRO FIANCO



Pre-Order for \$19.95



Sign Up

Create an account or Log In to see what your friends are doing.



Carpi 2000 | Arti Vive Festival Soliera: giovedì si comincia

One person recommends this.

CN24!



CALABRIA

CATANZARO

COSENZA

CROTONE

REGGIO

VIBO

EVENTI

VIDEO

RUBRICHE ▾

contatti | pubblicità | rss account ▾

ULTIMISSIME

11:33 Il Comune di Tortora aderisce al "Patto dei sindaci" contro le emissioni di anidride carbonica



piatti della tradizione mediterranea e internazionale, con particolare attenzione alle specialità a base di pesce.



Usura: d.i.a. confisca 100 mln all'imprenditore cosentino Citrigno



Evasione fiscale, beni per 400 mila euro sequestrati ad azienda reggina



85 chili di cocaina sequestrati nel porto di Gioia Tauro



Scontro motorino-auto, morto sedicenne di Rossano

NEWS

Agricoltura, Trematerra: settore in crescita secondo Bankitalia

30 LUGLIO 2014, 10:59 | CALABRIA | ATTUALITÀ

Stampa



L'Assessore regionale all'Agricoltura e Forestazione Michele Trematerra - informa una nota dell'ufficio stampa della Giunta - in replica alla CGIL e Flai, ha rilasciato la seguente dichiarazione:

"Un settore in crescita, secondo gli ultimi dati forniti da Bankitalia, un disastro secondo CGIL e FLAI. Parliamo del settore agro-alimentare calabrese: chi tra i due afferma il vero? **I numeri, frutto di elaborate ricerche della Banca d'Italia** o le accuse demagogiche, senza basi, e fuorvianti delle organizzazioni sindacali?

A detta di Bankitalia, che dovrebbe essere garanzia di precisione e verità, l'agro - alimentare calabrese risulta il quinto in Italia in termini di valore aggiunto e tra la fine del 2013 ed il primo trimestre del 2014, in controtendenza rispetto alla maggior parte dei settori calabresi, è cresciuto dell'1,5%.

Tutto questo certamente grazie innanzitutto alle scelte effettuate da questo Assessorato e questo Dipartimento, che hanno dato il via ad un ottimo trend di spesa dei fondi comunitari, impiegando tutte le risorse a disposizione dell'agricoltura calabrese, favorendo con le varie Misure del PSR gli insediamenti in agricoltura di tanti giovani e la creazione o l'ammodernamento di nuove aziende, stravolgendo, in positivo, i numeri dell'intero settore che, se opportunamente sostenuto, potrà fare da traino all'economia regionale, continuando ad incidere nettamente in termini di occupazione e di prodotto interno lordo.

Invece di sprecare tempo e fatica nella facile propaganda e nelle polemiche, e invece di fare "politica", i sindacati dovrebbero dedicarsi di più e meglio alle proprie mansioni, per riuscire ad essere veramente rappresentativi e credibili: ossia affiancare realmente ed adeguatamente i lavoratori e tutelarli combattendo innanzitutto il lassismo e l'improduttività dilaganti.

E piuttosto che denigrare continuamente l'operato di chi, da quattro anni, sta lavorando duramente per risolvere il comparto agro-alimentare calabrese - e, dati alla mano, ci sta riuscendo -, dovrebbe concentrarsi maggiormente su quanto di concreto fatto da questa Amministrazione regionale, ed in particolare dall'Assessorato e dal Dipartimento Agricoltura, Foreste e Forestazione.

cerca...

CERCA



ALTRE NOTIZIE DAL TEMA



Regione: agricoltura, erogati 125 milioni alle aziende
10 novembre 2011



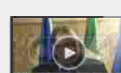
Agricoltura: Trematerra, censimento è occasione unica
29 ottobre 2010



Nocciola tonda calabrese, Regione chiede riconoscimento dell'IGP
21 settembre 2012



Trematerra ha reso noto che Arcea ha effettuato il quinto pagamento sulla domanda unica
25 gennaio 2012



Presentato a Catanzaro il programma europeo "Frutta nelle scuole"
17 gennaio 2012



Un assessorato ed un Dipartimento che hanno ricevuto un'eredità pesante e difficile da gestire, ma che con impegno e sacrifici, hanno ottenuto in poco tempo, notevoli risultati. E che, è assurdo, debbano difendersi ancora una volta da accuse gravi e decisamente fuorvianti, che gettano solo fango su quanto fatto di buono e sui numerosi progetti per il futuro.

Risultati tangibili innanzitutto per quanto concerne la Forestazione, un settore ereditato in stato di totale abbandono e sbandò: con l'Afor messa inopinatamente in liquidazione e accantonata senza un minimo tentativo di ristrutturazione e riforma. E soprattutto con una pesantissima situazione debitoria a carico dell'intero comparto, che contava anche la presenza di 11 Consorzi di Bonifica, e di oltre 9000 dipendenti, soggetti a ritardi abissali nei pagamenti degli stipendi.

In pochissimi anni, però, questa Amministrazione Regionale ha ripristinato l'ordine, approvando innanzitutto una legge per riorganizzare l'intero comparto, creando l'azienda "Calabria Verde", che accoglie anche i dipendenti delle sopresse comunità montane, dando loro finalmente un futuro certo, e che raccoglie in sé, oltre alle attività di forestazione, anche le politiche della montagna.

E nel frattempo, un'incisiva azione amministrativa ha portato ad una notevole riduzione della massa debitoria del comparto, annullando praticamente i ritardi nel pagamento delle spettanze dei lavoratori (si parlava di ben 14 mensilità ed indennità varie) che, mediamente viaggiano, come nella norma dell'organizzazione del comparto, in coerenza con i tempi della rendicontazione dei lavori. In buona sostanza con una sfasatura massima di due mesi rispetto al maturato.

E tutto questo in un continuo quadro decrescente delle risorse nazionali, alle quali la Regione Calabria ha sempre saputo porre rimedio con risorse regionali e comunitarie.

Anche per combattere la crisi delle nettarine, questa Giunta si sta spendendo con grande impegno, avendo già dato il via all'erogazione di 3,5 milioni di euro, attraverso il finanziamento di progetti di promozione, che mirano a valorizzare queste eccellenze calabresi e a far decollare nuovamente la relativa economia.

Per quanto riguarda la **pesca**, il Dipartimento ha messo in atto una serie di politiche destinate a determinare profondi cambiamenti di sistema. Il Fondo comunitario FEP registra nell'ultima fase un'accelerazione delle procedure con l'istruttoria in corso delle oltre 400 domande di aiuto presentate a valere sulla misura 1.5 "Compensazioni socio-economiche", particolarmente importante dato il periodo di crisi per i pescatori.

In corso di istruttoria anche le misure relative ai porti di pesca (mis. 3.3) e progetti pilota (mis. 3.5), destinati ad avere un riflesso importante per l'apertura di nuove prospettive produttive. Sono avviati i progetti già finanziati con l'Asse IV dei Gruppi di Azione Costiera, per i quali la Regione Calabria si trova attualmente ai vertici nazionali relativamente all'avanzamento fisico e di spesa delle operazioni specifiche e contemporaneamente la Regione Calabria ha attivato attraverso Fincalabria, misure di sollievo per le famiglie dei pescatori, con la costituzione di un apposito fondo di garanzia per microcredito.

Inoltre, nell'ottica del coinvolgimento di tutti i portatori d'interesse, compresa la CGIL, è stato costituito il tavolo tecnico regionale sulla pesca che si occuperà delle politiche di settore, nonché della programmazione del prossimo fondo comunitario 2014/2020 FEAMP. Nell'ambito dell'ultima riunione del tavolo, tenutasi il 9 luglio scorso, l'Assessore Trematerra ha annunciato che la Conferenza Regionale sulla Pesca si terrà il 23 e 24 settembre prossimi.

"Fatti", e non chiacchiere inutili e pretenziose. Così sono abituati ad operare l'Assessorato ed il Dipartimento Agricoltura della Regione Calabria".

AGRICOLTURA

MICHELE TREMATERRA

PESCA

Tweet

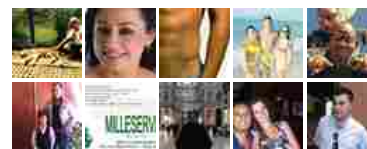
© RIPRODUZIONE RISERVATA



CN24

Mi piace

CN24 piace a 5.741 persone.



Plug-in sociale di Facebook

CN24TV

Reg. Trib. Crotone nr. 01 08/05/2013

Direttore Responsabile: Vincenzo Ruggiero

redazione@cn24tv.it | P.I. 03286760792



Allo studio in Provincia. Intanto continua a piovere sulla costa

Convenzione per la manutenzione dei fossi e dei corsi d'acqua minori

I MALTEMPO

Pesaro

In una situazione di continua allerta meteo, ieri i sopralluoghi dei tecnici della Provincia in tutto il territorio. E c'è una soluzione anche per far fronte alla manutenzione di fossi e corsi d'acqua minori. "Si sta lavorando - spiega Stefano Gattoni, responsabile dell'ufficio Suolo e Acque - sull'elaborazione di una nuova Convenzione che possa agevolare le operazioni del Consorzio di bonifica che raggruppa una serie di privati. Si sta predisponendo un percorso che permetta al Consorzio di evitare perdite di tempo e lungaggini burocratiche concedendo autorizzazioni veloci laddove si deve intervenire per la pulizia regolare dei fossi bypassando per esempio il nulla osta idraulico. Insieme agli altri tecnici andremo ad identifica-



Anche ieri una grigia giornata di pioggia

re con una mappatura i casi più urgenti in provincia di competenza del Consorzio con interventi di ripulitura, rimozione di ostacoli e di piante o altro materiale che ostruisce fossi e canali

di scolo, in sostanza manutenzione ordinaria". Procedure semplificate al massimo per agire in emergenza: il Consorzio si avvarrà di aziende agricole di presidio sul territorio per dar

luogo agli interventi di bonifica. La Provincia lo ritiene un passo avanti fondamentale e necessario che permette di ripristinare la sicurezza nei corsi d'acqua minori su cui in alcuni casi non si interveniva da anni anche per un progressivo venir meno dell'opera dei privati frontisti competenti per la pulizia. Difficile ancora calcolare l'esatta stima dei danni, la maggior parte in capo a privati ed attività economiche. La Protezione civile regionale ha comunque chiesto ai singoli comuni l'invio dei dati per l'elenco delle criticità. E ieri la Provincia, con l'ingegnere responsabile Fabrizio Furlani, è intervenuta in strada dei Colli, in zona Ledimar, pesantemente colpita dagli allagamenti. Ripulito un tratto del torrente Genica. "E' stato rimosso - precisa Furlani - tutto il materiale che ne ostruiva il corso e ora dovrebbe defluire regolarmente a valle. Serve però un intervento strutturale e siccome nella zona fatta di capannoni dismessi, c'è una previsione urbanistica di riqualificazione, si dovrebbe pensare anche a intervenire per rimuovere alcune tombature".

RIPRODUZIONE RISERVATA



Acqua Riguarda per chi dichiara di aver pagato ad operatori di riscossione

Il Consorzio sospende il pagamento tributi 2011

► POGGIBONSI

Il Consorzio di bonifica Medio Valdarno sospende le cartelle relative ai tributi 2011 per chi dichiara di aver pagato ad operatori di riscossione, che poi però non hanno riversato correttamente quanto incassato. Nei giorni scorsi sono arrivate al Consorzio, specie dai consorziati della zona di Poggibonsi, numerose richieste di chiarimento in relazione alle cartelle di pagamento relative ai contributi di bonifica 2011, che al Consorzio risultano non doverosamente assolti. "Dalla documentazione presentata dai consorziati per dimostrare di aver regolarmente effettuato il versamento, risulta che i bollettini siano stati effettivamente pagati per tempo, già nel 2011, ma purtroppo presso operatori esterni ai circuiti autorizzati per la riscossione del tributo di bonifica, i quali non hanno provveduto al successivo riversamento delle

Per rimediare ad una procedura errata

somme - dice il Consorzio - Il disservizio, non ha riguardato soltanto il pagamento dei contributi di bonifica, ma anche delle bollette delle utenze domestiche, delle multe ed altri versamenti. In merito alla vicenda, si precisa che a seguito di ciascuna richiesta adeguatamente documentata, il Consorzio ha provveduto e provvederà alla sospensione della cartella di pagamento con effetto immediato, invitando i consorziati a non pagare per il momento la quota della cartella relativa al tributo consortile 2011. I

numeri in termini assoluti e le relative quote non sono altissimi, ma l'Amministrazione del Consorzio, a tutela dei propri consorziati, sta valutando le opportune azioni legali per il recupero delle somme. Considerati i tempi necessari per la risoluzione di tali problematiche, sarà poi cura del Consorzio informare i contribuenti interessati, degli esiti della



Disguido Nei pagamenti delle bollette in Valdelsa

questione e della conseguente chiusura delle pratiche relative alla vicenda". "Per ogni problematica relativa al contributo di bonifica e in particolar modo in casi come questi, in cui anche i nostri consorziati sono vittime di un comportamento scorretto, il Consorzio dimostra, come sempre, massima disponibilità e flessibilità", conclude il Consorzio. ◀



A Tipano 83 mm. di pioggia in 90 minuti

Sabato scorso registrati dati pluviometrici che si ripetono ogni 200 anni

CESENA. Il maltempo che sta andando avanti da tanto, troppo tempo nel pieno di questa estate è un evento straordinario per il territorio cesenate. Lo indicano anche i primi dati pluviometrici relativi alle piogge di sabato scorso, che sono stati messi a disposizione dalla stazione meteo del Consorzio di Bonifica della Romagna-Comune di Cesena. Sulla base di questi dati risulta che la stazione di San Cristoforo ha registrato 65 millimetri di pioggia in appena un'ora e mezza con un picco di intensità di 156 millimetri all'ora. La stazione di Tipano, sempre nei 90 minuti di durata



Cittadini al lavoro per fronteggiare il maltempo

dell'evento temporalesco, ha invece registrato una precipitazione cumulata complessiva di 83,6 milli-

metri, con un picco di intensità di 144 millimetri per ora.

«Così come per l'episodio dello scorso 15 giugno - sottolineano dalla Protezione civile comunale - anche questo evento ha chiaramente carattere eccezionale, in quanto ha una frequenza duecentennale. Una simile eccezionale portata delle precipitazioni può impedire alle normali reti fognarie e di scolo di sostenerne l'impatto, causando i disagi notevoli che abbiamo visto». Ma di cui francamente non c'è traccia nelle evolute città del nord Europa, alle prese con piogge battenti molto più durature.



PUBBLICITÀ



Martedì 15 luglio 2014

ACHILLE OCCHETTO

Presenta il libro: "LA GIOIOSA MACCHINA DA GUERRA" (edizioni internazionali di unit)

modera e conduce **SERGIO GNUDI** scrittore e manager

estense.com

Quotidiano on-line di informazione ferrarese



HOME AMBIENTE E SALUTE CRONACA ECONOMIA E LAVORO EVENTI E CULTURA POLITICA PROVINCIA RUBRICHE SPORT UNIVERSITÀ BLOG

Lettori on-line: 629

Meteo Pubblicità

Home » Comacchio » Allagamento, Legambiente: "La rete di scolo non funziona" | di Redazione

30 luglio 2014, 0:04 12 visite

Allagamento, Legambiente: "La rete di scolo non funziona"

Rizzati: "La raccolta dell'acqua piovana è diversa per alcune aree di Comacchio". Rossetti (Prc): "Ora tocca al Consorzio di Bonifica"

Tweet



Manda via email



Condividi

Comacchio. "Viste le innumerevole volte che Comacchio, San Giuseppe, Lido degli Estensi e gli altri Lidi hanno subito allagamenti, il circolo Legambiente Delta del Po ritiene che le dotazioni infrastrutturali fognario-depurative non abbiano subito miglioramenti da anni". È con queste parole che il presidente del circolo Marino Rizzati interviene a proposito del nubifragio che ha colpito la riviera Adriatica lo scorso sabato e che ha provocato molti danni nel territorio di Comacchio.



In una nota inviata al sindaco del Comune di Comacchio Marco Fabbri, al direttore generale dell'azienda Cadf di Codigoro Silvio Stricchi e al consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, Legambiente fa il punto della situazione riferendo che "le amministrazioni succedutesi in questi anni non hanno prestato molta attenzione alla salvaguardia e difesa del territorio da mareggiate, da allagamenti e dalla costante subsidenza, bensì hanno rivolto la loro attenzione alla edificabilità rimuovendo con troppa facilità il vincolo idrogeologico".

"Anche Cadf ha più volte ammesso - spiega Rizzati riferendosi alla richiesta per la realizzazione di un impianto di biogas utilizzando i fanghi del depuratore comunale di Comacchio di via Marina - che il sistema fognario e lo stesso depuratore non sono adeguati a ricevere in sicurezza contemporaneamente le acque bianche e nere in caso di emergenza, e in molti casi viene fatto il ricorso allo sfioro". A questo proposito è "necessario arrivare a delle soluzioni" partendo da una "interpretazione dei dati raccolti dal monitoraggio ancora in corso delle diverse acque che confluiscono in mare dall'entroterra bonificata del Ferrarese". Un tema tornato alla ribalta l'anno scorso quando la balneazione su un tratto di costa è stato sospeso per alcuni giorni per la presenza di una concentrazione batterica superiore alla norma, "che portò l'attenzione alla composizione delle acque di scolo dei canali che raccolgono le acque di bonifica e degli allevamenti (zona Pega-Mezzano-Isola)".

Per quanto riguarda la bufera di questo fine settimana, il presidente ed un socio di Legambiente sono andati a Comacchio per vedere di persona i danni del maltempo. "Attraversando via Zappata abbiamo visto defluire l'acqua della pioggia velocemente - racconta Rizzati - mentre in piazza XX Settembre il defluire è stato più lento tanto che l'acqua ha invaso alcuni negozi". Ancora più critica la situazione riportata in via Mons. Manfrini e in via Buonafede che "hanno avuto molta difficoltà nel vedere defluire l'acqua piovana, la quale ha allagato diverse abitazioni e attività commerciali. In questa area è la quarta volta, in pochi anni, che avvengono allagamenti e che provocano danni nel piano terra delle case".

Ultimi Commenti

Tags

Ultime News

Il Comune di Ferrara per la pace in Medio Oriente

Tony [https://www.iraqbodycount.org/...](https://www.iraqbodycount.org/)

Come Cenerentola, pusher riconosciuto dalla scarpa

poverofabio scrivere in maiuscolo non è da...

Il Comune di Ferrara per la pace in Medio Oriente

clirino pomicione Fanno di tutto pur di non affr...

Crisi frutta, a rischio 6mila lavoratori "stagionali"

Ale Frutta-verdura direttamente da...

Premio Città di Ferrara a Ellade Bandini e Ares Tavalazzi

Supermarlo Meritatissimo premio. Complimen...

argenta basket berra biblioteca Ariosteia Bondeno Camera di Commercio carabinieri castello estense Cento codigoro Coldiretti comacchio comune di ferrara Cona concerto Copparo ferrara ferrarese furto Hera Lega Pro Marcella Zappaterra Mobyt mostra Occhiobello Ostellato Pd poggio renatico polizia pontelagoscuro Porto Garibaldi Portomaggiore provincia di ferrara Regione Emilia Romagna sant'agostino scuola sindaco sisma Spal Tagliani terremoto Tiziano Tagliani unife Università di Ferrara Vigarano Mainarda

SPECIALE FORD



C-MAX GPL
Cinque porte, 130CV
Speciale Aprile: € 17.500
Vantaggio Clienti € 3.000

Stracciacari
LA FORG A FERRARA

Go Further
VIA PADUOLA 197 FERRARA
TEL. 0532 465677

Articoli più discussi dell'ultima settimana

63 "Prima speravo che la giustizia non facesse distinzioni"

58 Simple Minds "vivi e vegeti" in piazza Castello

57 Sporczia in strada, Hera chiede collaborazione

55 Ciclista travolto e ucciso mentre attraversa

54 Marattin contro Zibordi-Cattaneo, l'assessore abbandona la sala

"Probabilmente la raccolta dell'acqua piovana è diversa per alcune aree del centro storico - deduce il presidente di Legambiente - dovuta alla vetustà dell'impianto di scolo o ad ostruzioni che ne rallentano il deflusso. Dato che probabilmente qualcosa non funziona nella rete di scolo delle acque piovane, ci auguriamo che chi di dovere verifichi rapidamente così da evitare, con le prossime piogge, il ripetersi delle stesse problematiche".

Dello stesso parere anche Andrea Rossetti, segretario del Partito Rifondazione Comunista di Comacchio, secondo cui "il sistema di scolo del nostro territorio non risulta efficace dato che è bastata un ora di pioggia battente per far accumulare acqua in quantità sia a Comacchio che sui lidi". "Sono ormai parecchi anni che il Prc pone all'attenzione della Regione e delle istituzioni il problema della tassa di scolo non dovuta ma richiesta ai cittadini" afferma Rossetti, che porta ad esempio l'ultima interrogazione alla Regione del consigliere regionale Roberto Sconciaforni.

"A fine marzo la giunta regionale si è riunita - ricorda il segretario del Prc - producendo una delibera sulle tanto attese linee guida per la predisposizione dei piani di classifica da parte dei Consorzi di Bonifica. Siamo ormai a fine luglio e mancano solo 2 mesi alla fine di quei famosi 180 giorni di tempo dati ai Consorzi, che si spera non diventino un anno. Ad aprile nelle case dei comacchiesi puntuali sono comparsi i bollettini per il pagamento della tassa di scolo, speriamo che questa puntualità sia rispettata anche nella stesura dei piani di classifica, che ancora oggi rimangono un mistero visto che nel territorio questo balzello si paga a macchia di leopardo".

Scrivi un commento

Estense.com si riserva il diritto di cambiare, modificare o bloccare completamente i commenti sul forum. I commenti pubblicati non riflettono le opinioni della redazione, ma solo le opinioni di chi ha scritto il commento che se ne assume le relative responsabilità. Non saranno pubblicati i commenti che contengono elementi calunniosi o lesivi della dignità personale delle persone cui fanno riferimento.

Utilizza **gravatar** per personalizzare la tua immagine

Nome (richiesto)

Mail (richiesta, non verrà divulgata)

Sito web

Commento

Invia commento

Ti rimangono **1000** caratteri disponibili. (Caratteri massimi: 1000)

☐ Avvisami dei nuovi commenti tramite e-mail

«Zadro: "Nomine manager pubblici, operazione sconcertante"»

"Bratti pensi ai veri problemi della polizia"»

Tags: allagamento, andrea rossetti, comacchio, Consorzio di Bonifica, Legambiente Delta del Po, maltempo, marino rizzati, partito rifondazione comunista



C/o Centro Comm.le "Guercino" Bennet
Via Matteo Loves, 2 - 44042 Cento (FE)
Tel. +39 0516831993
www.vivereviaggiare.it/cento
cento.guercino@vivereviaggiare.it



Tutti auto pezzi

PRESENZANO. Secondo Cappella si potrà risparmiare l'utilizzo di acqua

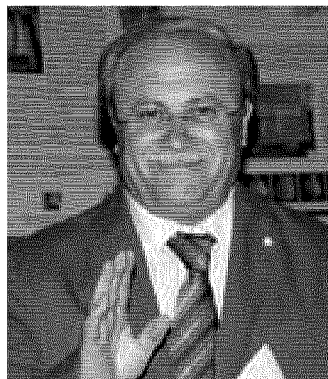
Consorzio di Bonifica, con il PIRAM cambia il sistema per irrigare i campi

PRESENZANO. Arriva il consiglio irriguo per gli agricoltori dell'alto casertano operanti nel bacino del consorzio di bonifica del Sannio Alifano. Nell'ambito della politica di servizi resi agli utenti inaugurata sin dal suo insediamento alla guida dell'ente avvenuto nella primavera del 2011, l'amministrazione consorziale guidata dal presidente **Pietro Andrea Cappella** ha aderito da subito al progetto PIRAM al fine di garantire un nuovo servizio di consulenza irrigua ai consorziati sparsi nei vari comprensori della valle Alifana, delle zone di Alvignano, Dragoni e Baia e Latina in destra ed in sinistra del fiume Volturno, delle piane di Vairano, Riardo e Presenzano, ed infine della valle tesina.

Il pilotaggio dell'irrigazione attraverso l'assimilazione di previsioni meteorologiche numeriche, da qui il nome PIRAM dato al progetto, promuove un innovativo servizio di consulenza irrigua basato sull'integrazione di immagini satellitari multispettrali con previsioni meteorologiche numeriche probabilistiche ad alta risoluzione, con l'obiettivo di fornire un servizio a costi competitivi per tutte le aziende agricole, indipendentemente

dalla loro collocazione geografica e dimensione.

Nello specifico, l'intervento si prefigge di raggiungere alcuni obiettivi, tra cui validare l'accuratezza della stima del fabbisogno irriguo potenziale risultante dall'analisi di immagini satellitari multispettrali, estendendo alle aree interne della Campania le procedure correntemente adottate nelle piane irrigue utilizzando laddove possibile immagini gratuite (LANDSAT 8); verificare l'efficacia dei programmi irrigui settimanali ottimali, identificati sulla base di analisi probabilistiche delle previsioni numeriche dei parametri meteorologici che condizionano il fabbisogno irriguo della coltura, al netto delle precipitazioni previste; dimostrare i benefici tecnici ed economici derivanti dall'acquisizione del servizio di consulenza, attraverso il monitoraggio dei volumi somministrati, la valutazione delle rese quantitative e qualitative dei prodotti e una analisi costi-benefici; ed effettuare una divulgazione capillare dei vantaggi risultanti dall'adozione del servizio di consulenza, con il duplice obiettivo di migliorare le competenze tecniche degli operatori agricoli e di riqualificare il com-



PIETRO ANDREA CAPPELLA

parto agricolo.

Il PIRAM sarà presentato e lanciato ufficialmente nel pomeriggio di domani, a partire dalle ore 18 nell'aula consiliare "Dante Cappello" del consorzio con il saluto di benvenuto del presidente Cappella e l'intervento introduttivo del direttore generale Massimo Natalizio, cui seguiranno i contributi dei docenti universitari Giovanni Quaranta su "Le innovazioni nel settore primario: le opportunità del PSR", e Guido D'Urso su "Oltre IRRISAT: progressi nel risparmio idrico a servizio delle aziende", G.B. Chirico

relativamente a "Le potenzialità delle previsioni meteorologiche numeriche nella gestione delle risorse idriche", ed, infine, **Carlo De Michele** che illustrerà agli agricoltori e ai titolari delle aziende presenti "il servizio di consulenza irrigua". A conclusione, discussione tra i partecipanti circa i programmi futuri di innovazione e trasferimento tecnologico con l'intervento dei referenti regionali della misura 124 del PSR Campania, e discorso finale dell'assessore regionale all'Agricoltura **Daniela Nugnes**.

"Con il progetto PIRAM - dichiara il presidente Cappella - cercheremo di valutare se ci saranno benefici positivi per i nostri consorziati e per loro aziende. Nell'ottica di risparmiare la risorsa idrica e di non disperderla come ci chiedono le direttive europee in materia ambientale ed agricola, sono sicuro che tale intervento avrà un impatto di sicuro rilievo sull'economia dell'ente e degli agricoltori, al fine di agevolare la loro attività di coltivazione dei campi, di conservazione del territorio e di valorizzazione dell'agricoltura dell'alto casertano, con il contributo fondamentale della struttura tecnica consorziale".



LA PAZZA ESTATE » L'ALLUVIONE

«Per evitare i disastri serve gioco di squadra»

I sindaci dell'Alto Mantovano: intervengano tutti per pulire fossi e canali
Per scongiurare gli allagamenti futuri si pensa alle vasche di laminazione

di Francesco Romani

MANTOVA

«Non è il momento di dare le colpe, ma di vedere cosa fare e tirarsi su le maniche». Sindaci e amministratori della ventina di Comuni colpiti più duramente dai nubifragi di sabato scorso che hanno creato enormi danni nell'Alto Mantovano, sono uniti in una strategia che sarà coordinata dalla Provincia. Capire velocemente quello che è successo, individuare che cosa non ha funzionato e predisporre contromisure a breve e medio termine. Per le prime, è stato chiesto a gran voce un miglioramento della pulizia e della manutenzione di fossi e canali chiamando alle proprie responsabilità Consorzi di bonifica, Comuni, agricoltori e privati cittadini. Per le seconde, i tecnici hanno spiegato che è impossibile rifare fossi e canali, che spesso passano sotto paesi, strade, zone abitate creando quelle strozzature che, rallentando l'acqua, hanno provocato una parte degli allagamenti. La soluzione principe sono allora le vasche di laminazione, enormi serbatoi di terra lasciati asciutti che si riempiono solo in caso di necessità con l'acqua in eccesso degli eventi meteo estremi. Opere dal costo elevatissimo e che non rientrano ai primi posti delle graduatorie dei finanziamenti, superati da acquedotti e reti fognarie. Tutto questo è emerso ieri nel corso del vertice promosso dal presidente della Provincia, Alessandro Pastacci, per capire come muoversi dopo i disastri meteo dei giorni scorsi. Partendo da una considerazione:

ne: la pioggia caduta ha superato largamente ogni record con i 190 millimetri caduti, ad esempio a Castiglione, i 2mila chilometri quadrati di bacino nel quale si è avuto il maxi nubifragio o i 700 millimetri/ora di intensità registrati a Monzambano, paese dove la "bomba d'acqua" ha avuto la forza di sollevare le tubature e spaccare l'asfalto. Ancora presto per fare una conta esatta dei danni, che però si preannunciano consistenti. A Medole, ad esempio, il Comune ha stimato 600mila euro solo per i locali privati allagati, a Castiglione serviranno 120mila euro per le scuole mentre a Monzambano la stima è di circa un milione. Considerando che mancano all'appello le produzioni agricole, più difficili da stimare, non è improbabile pensare a una somma che superi i dieci milioni.

Il punto di partenza l'ha detto il sindaco di Guidizzolo, Sergio Desiderati, richiamato in diversi interventi dai propri colleghi. «Non dobbiamo ragionare come Comuni, ma come territorio – ha detto – perché l'acqua non conosce confini e va dove vuole. E dobbiamo coordinarci perché il clima sta cambiando velocemente e dobbiamo prepararci ad eventi meteo estremi sempre più frequenti. Non possiamo farci trovare impreparati».

La lezione del nubifragio è anche questa, come hanno ricordato diversi sindaci. «Con fondi sempre più risicati a disposizione – ha detto ad esempio Alfredo Posenato di Castel Goffredo – bisogna essere sempre più efficaci. Oggi scopriamo che la rete dei canali è in-

deguata per eventi meteo estremi, così le fogne costruite decenni fa». «Serve più manutenzione sulla rete idrica» gli ha fatto eco Gianni Chizzoni di Rodigo. E il vicesindaco asolano Giorgio Grandi ha ricordato come, dopo avere individuato i punti critici «opereremo pulizie straordinarie, chiedendo che anche gli agricoltori facciano altrettanto». Ognuno, nell'emergenza, deve fare la propria parte. Così il sindaco di Roverbella, Antonella Annibaletti, ha spiegato di voler fare un'assemblea con i cittadini «dopo che abbiamo trovato di tutto nei fossi, addirittura pezzi di un divano. Sporczia che rallentava il deflusso dell'acqua». Il Consorzio di Bonifica Garda Chiese, con il suo presidente Gianluigi Zani, ha chiuso gli interventi: «Gli eventi meteo sono stati eccezionali. A chi ci accusa di avere manovrato per evitare gli allagamenti dei paesi, dico che nelle emergenze occorre ragionare in termini di responsabilità, ma anche solidarietà. E allagare un campo incolto perché già devastato dalla grandine, o un quartiere di un paese, fa differenza. Ma ora, se vogliamo fare le opere necessarie, serve il sostegno di tutti».

La Beccalossi: progetti bloccati a Roma

L'assessore replica al Consorzio Garda Chiese: «È il governo che ha tagliato i fondi al Centro Nord»

MANTOVA

«La situazione del reticolo consortile e degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, nel Mantovano come in tutte le altre zone sensibili della Regione, sono alla mia attenzione fin dal primo giorno del mandato ricevuto dal presidente Maroni». È quanto risponde l'assessore al Territorio e alla Difesa del suolo, Viviana Beccalossi, all'allerta lanciato dal presidente del Consorzio di Bonifica Garda Chiese, Gianluigi Zani, che ricordava come il consorzio avesse da tempo stilato la lista delle priorità, ma i progetti manchino di

finanziamento.

«In particolare, in riferimento all'intervento inerente la sistemazione idraulica del vaso Birbesi e della rete di scolo dell'abitato di Guidizzolo, è stata mia premura segnalarne la necessità al ministero dell'Ambiente già nel gennaio di quest'anno – prosegue la Beccalossi – chiedendone il finanziamento del primo lotto per 1,5 milioni di euro, unitamente ad altre opere necessarie. Così, come il presidente Zani, siamo anche noi in attesa di valutazione da parte del ministero, che a tutt'oggi non ci ha fatto pervenire alcun tipo

di risposta. Un atteggiamento che sta diventando sempre più grave, soprattutto se consideriamo la frequenza degli eventi alluvionali, con i relativi problemi, che stanno interessando tutto il territorio lombardo».

La Beccalossi attacca poi «l'inaccettabile decisione del governo di dedicare i già pochi fondi per la protezione idrogeologica distribuendoli per l'80% alle regioni del Sud e solo per il 20% a quelle del Centro Nord. I casi verificatisi nell'Alto mantovano dimostrano una volta per tutte che è davvero il tempo di passare

dalle parole ai fatti».

Infine l'assessore prende atto, «positivamente, della collaborazione e dell'intervento tempestivo del Consorzio che si sta adoperando per alleviare i disagi e per realizzare le prime opere di somma urgenza. In giornata il Consorzio ha chiesto un contributo per questi lavori di somma urgenza necessari a tamponare la situazione in attesa del pronunciamento del Ministero. Regione Lombardia ha in carico la richiesta e sta aspettando la quantificazione dell'intervento per poi decidere in merito all'eventuale contributo da assegnare al Consorzio».



L'assessore regionale Viviana Beccalossi

(foto d'archivio)





HP Slate 6 VoiceTab

La versatilità di un tablet completo e le funzionalità di un telefono.
In un unico, potente dispositivo.

249,00€

Acquista ora

Ultimo aggiornamento: 30 luglio 2014 20:50 | Pagine visualizzate ieri: 71753 (Fonte Google Analytics)



#gonews.it®

Prato Pistoia

mercoledì 30 luglio 2014 - 21:08

TOSCANA HOME EMPOLESE VALDELSA ZONA DEL CUOIO FIRENZE E PROVINCIA CHIANTI VALDELSA PONTEDERA VOLTERRA PISA CASCINA PRATO PISTOIA SIENA AREZZO LUCCA VERSILIA LIVORNO GROSSETO

HOME → PRATO - PISTOIA →

<< INDIETRO

Fotocopie e Stampe

paginegialle.it/Copisterie

Trova la Copisteria più vicina su PagineGialle!

Maltempo, il Consorzio: "Riflettere sull'applicazione rigida dei regolamenti per il taglio della vegetazione"

30 luglio 2014 20:50 Attualità Larciano



Marco Monaco

L'evento eccezionale della notte passata con i circa 80 mm di pioggia caduti in poco meno di 2 ore, ha messo a dura prova il reticolo idrografico del territorio di competenza del Consorzio di Bonifica intorno a Larciano.

I lavori di manutenzione ordinaria con il taglio della vegetazione da parte del Consorzio di Bonifica 4 Basso Valdarno procedono, così come è

Condividi Mi piace

Tweet +1



Altri articoli di Prato Pistoia

30-07-2014 20:41
Toscana | Documento annuale di programmazione: eco gli atti collegati. Ambiente e trasporti in primo piano

30-07-2014 19:06
Pistoia | Scuola: definito il trasferimento delle classi terze alle Roncalli. Da settembre soluzione definitiva

30-07-2014 18:22
Prato | La città si promuove su Twitter per la nuova guida Lonely Planet

30-07-2014 17:28
Pistoia | Ecomuseobus prosegue anche ad agosto, spazio al festival toscano della world music

30-07-2014 17:05
Prato | Approvato il piano 'Via Pasubio' per la nuova Residenza sanitaria assistita. 41 i posti letto

gonews.tv Photogallery RADIO live



[Vinci] Bilancio, mezzo milione in più sul sociale e Tasi progressiva. Accordo tra Comune, Cgil e Cisl



Speciale Mercantia 2014



I tweets di Radio Lady

Tweet

Segui

Radio Lady
@RadioLadyEmpoli
#benvenutiacasalady con Cristina e Freddy e

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

avvenuto per la parte urbana di Larciano, ma si sono dovuti fermare nelle zone interessate dalla nidificazione di alcune specie di uccelli nella zona del padule, secondo quanto stabilito dal regolamento di tutela ambientalistica emesso della Provincia di Pistoia. Il fermo dei lavori sarà in vigore fino al 10 agosto.

"Siamo come sempre a disposizione di tutte le istituzioni per trovare una concertazione per la salvaguardia idraulica, della fauna ma anche degli abitanti" commenta Marco Monaco, Presidente del Consorzio 4 Basso Valdarno "Una stagione piovosa come questa ci deve far riflettere sull'applicazione rigida di alcune norme che possono mettere a repentaglio la sicurezza dei cittadini".

Fonte: Consorzio Bonifica Basso Valdarno

Tutte le notizie di Larciano



Articoli correlati

 [Fucecchio] Padule, la Legambiente contro la Provincia: "Sfalci della vegetazione anticipati con il rischio di distruggere la nidificazione degli uccelli"

 Guadagna € 3.000! Un 27enne di Roma ha guadagnato € 3000 in una settimana... (4WNNet)

 [San Miniato] Gabbanini attacca bonifica e Provincia in conferenza stampa: "Bisogna cambiare passo, così non si può andare avanti"

 [Larciano] Allagamenti e esondazioni nella notte. Il sindaco contro il regolamento provinciale: "Per proteggere specie di uccelli non si possono ripulire i fossi. E' inaccettabile"

 [Viareggio] Secondo taglio dell'anno per la vegetazione cresciuta nei fossi della pineta di ponente

 [Versilia] Tempo di manutenzione per i corsi d'acqua. Il Consorzio Nord appalta lavori per 1,3 milioni di euro a 35 aziende del territorio

<< Indietro

Ultime dalla Toscana



30-07-2014 20:07
Empoli | Il centrodestra unito riparte da Empoli, Poggianti (Fdl-AN): "Apriamo alla lista di destra di Damasco Morelli e a tutti i simpatizzanti"



30-07-2014 20:06
Livorno | In arrivo 678mila euro di fondi Ue per il nodo logistico



30-07-2014 19:43
Siena | Il Siena riparte da Ponte: "Mi sembra un sogno"



30-07-2014 19:29
Vinci | Bilancio, mezzo milione in più sul sociale e Tasi progressiva. Accordo tra Comune, Cgil e Cisl



30-07-2014 19:26
Montalcino | Violenze su moglie e figli, il gip firma l'allontanamento da casa

dall'Italia

30-07-2014 19:32
Le 10 regole del WWF per difendere la natura

30-07-2014 18:50
Obbligo assicurativo per 80mila medici liberi professionisti



29-07-2014 21:01
Piano per l'esodo estivo 2014, il programma di ANAS

 **Tutte le notizie dall'Italia**

l'ombrello!! #radioladyempoli #empoli #piove
pic.twitter.com/c5NAPXJbfv



Twitta a @RadioLadyEmpoli

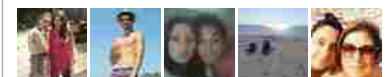
goSocial



Trovaci su Facebook



gonews.it piace a 6.603 persone.



 Plug-in sociale di Facebook

Sport

30-07-2014 20:20



Tuttocuoio ok nella seconda amichevole: Colombo (doppietta) in evidenza contro i 'senza contratto' a Coverciano

30-07-2014 19:43



zalando
Vai al negozio!
Spedizione GRATUITA

Ultimo aggiornamento: 30 luglio 2014 15:58 | Pagine visualizzate ieri: 71753 (Fonte Google Analytics)

Piemme Auto
Z. Industriale Bassa
Cerreto Guidi
0571 580312

Das WeltAuto.
AUTO AZIENDALI
VOLKSWAGEN,
SKODA, SEAT E AUDI

Usato di qualità.
Garantito.

Radio Lady
Streaming

#gonews.it®

Livorno | Grosseto

mercoledì 30 luglio 2014 - 16:02

TOSCANA HOME EMPOLESE VALDELSA ZONA DEL CUOIO FIRENZE E PROVINCIA CHIANTI VALDELSA PONTEDERA VOLTERRA PISA CASCINA PRATO PISTOIA SIENA AREZZO LUCCA VERSILIA LIVORNO GROSSETO

LADY LIVE DISCO

Pubblica...mente
Parco di Serravalle - Empoli Insieme

HOME → LIVORNO - GROSSETO →

<< INDIETRO

Google Ricerca personalizzata



Allagamenti in via Firenze, il Consorzio potrebbe acquistare tre idrovore. 600 mila euro la spesa prevista

30 luglio 2014 15:24 Attualità Livorno



foto di archivio

L'intervento strutturale teso a risolvere l'annoso problema degli allagamenti in via Firenze, potrebbe vedere finalmente la luce.

"Questa mattina – informa il sindaco Filippo Nogarini – ho parlato con il presidente del Consorzio di Bonifica 5 Toscana Costa Giancarlo Vallesi".

"E' stato un colloquio molto proficuo. Il presidente mi ha dato la sua disponibilità ad avviare un contatto tecnico per arrivare a breve all'installazione, a spese del Consorzio, delle tre idrovore che contribuirebbero notevolmente alla riduzione del rischio in caso di forti piogge. Il progetto preliminare proposto dall'ufficio Protezione Civile del Comune con la collaborazione del Consorzio di Bonifica, prevede una spesa di circa 600 mila euro. Si tratta veramente di una priorità, a tutela della popolazione".

Condividi Mi piace

Tweet +1



Altri articoli di Livorno Grosseto

30-07-2014 15:24
Livorno | Allagamenti in via Firenze, il Consorzio potrebbe acquistare tre idrovore. 600 mila euro la spesa prevista

30-07-2014 15:14
Livorno | Interrogazione del PD sull'assenza della bandiera della pace in Comune

30-07-2014 15:07
Livorno | Sul New York Times il 'polpo robot' sviluppato allo Scoglio della Regina e dal Sant'Anna

30-07-2014 14:44
Livorno | Valorizzazione della Fortezza Vecchia, il ringraziamento della Camera di Commercio e dall'Agenzia del Demanio

30-07-2014 10:40
Grosseto | Trovato vivo il disperso in mare tra la costa toscana e

Giglio

gonews.tv Photogallery RADIO live



SeyVillas

Tour delle isole Seychelles
14 giorni / 3 isole
da 1600 €
(Volo incluso)

vai all'offerta

Speciale Mercantia 2014

SPECIALE 16 - 20 luglio 2014
MERCANTIA
27° festival internazionale del teatro di strada

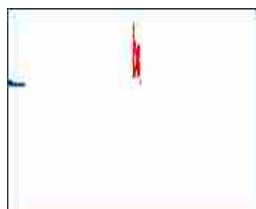
I tweets di Radio Lady

Tweet

Segui



Ultimo aggiornamento: 30 luglio 2014 15:11 | Pagine visualizzate ieri: 71753 (Fonte Google Analytics)



#gonews.it®

Lucca | Versilia

mercoledì 30 luglio 2014 - 15:13

TOSCANA HOME EMPOLESE VALDELSA ZONA DEL CUOIO FIRENZE E PROVINCIA CHIANTI VALDELSA PONTEDERA VOLTERRA PISA CASCINA PRATO PISTOIA SIENA AREZZO LUCCA VERSILIA LIVORNO GROSSETO

HOME → LUCCA - VERSILIA →

<< INDIETRO

Studio sul colesterolo

clinlife.it/Colesterolo_alto

Cerchiamo persone con malattie cardiovascolari. Altre informazioni



Maltempo: a palazzo Orsetti riunione con il Consorzio e il Comune di Pescaglia per le necessità operative urgenti

30 luglio 2014 14:58 Attualità Pescaglia



Palazzo Orsetti

Si è tenuto ieri pomeriggio (20 luglio) a palazzo Orsetti l'incontro con il Consorzio di Bonifica 1 Toscana Nord, voluto dal sindaco Alessandro Tambellini per valutare puntualmente le situazioni più urgenti da risolvere a seguito del nubifragio della scorsa settimana che ha prodotto ingenti danni e forte disagio fra i cittadini, in particolare nella zona adiacente al rio Freddana e in alcune aree collinari.

L'incontro, al quale hanno preso parte oltre al sindaco Tambellini e gli assessori Pierotti e Raspini, anche il presidente del Consorzio Ismaele Ridolfi, il primo cittadino di Pescaglia Andrea Bonfanti e i tecnici del Comune e dell'Ente consortile, è servito a rivedere le necessità operative immediate a carico, ciascuno per le sue competenze, sia del Consorzio (in particolare, il ripristino del reticolo idraulico e dei solchi, provati dalle frane e colate detritiche provocate dall'evento alluvionale) che dei

Condividi Mi piace

Tweet 0 +1 0



Altri articoli di Lucca Versilia

30-07-2014 15:06
Lucca | "A Ruota Libera", in arrivo la guida per un turismo a misura di disabili. Il vademecum frutto della collaborazione tra Comune e Fondazione Cesare Serono

30-07-2014 14:58
Pescaglia | Maltempo: a palazzo Orsetti riunione con il Consorzio e il Comune di Pescaglia per le necessità operative urgenti

30-07-2014 14:39
Capannori | Valfreddana, la priorità è rimuovere il materiale alluvionale. Servono 850mila euro

30-07-2014 14:27
Lucca | L'assessore regionale Simoncini: "Risorse per la ex manifattura tabacchi"

Google Ricerca personalizzata



gonews.tv Photogallery RADIO live



Speciale Mercantia 2014



I tweets di Radio Lady

Tweet

Segui

Comuni di Lucca e Pescaglia (in particolare la viabilità), così come emerse dopo gli ultimi eventi calamitosi, anche nell'ottica di richiedere le necessarie risorse alla Regione e agli altri Enti competenti.

Sul medio periodo si è concordato di impostare un quadro più organico di priorità. In tal senso si è deciso di lavorare da subito alla definizione di un protocollo d'intesa che individui puntualmente le azioni che ciascun soggetto, in collaborazione con gli altri, è chiamato a svolgere in tema di difesa del suolo. Il primo punto del protocollo riguarderà l'attività di prevenzione durante la fasi di manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua e la vigilanza. Il secondo punto del protocollo riguarderà l'attività di protezione civile in emergenza: è infatti stato deciso che tutti gli Enti preposti, tra cui il Consorzio, faranno parte del Centro operativo comunale di protezione civile. I tempi per raggiungere questo obiettivo saranno particolarmente rapidi: un nuovo incontro, per lavorare su questi punti, è stato già fissato per mercoledì prossimo 6 agosto. Infine, sulla base della proposta avanzata già nei giorni scorsi dal sindaco Tambellini, si è stabilito di procedere nella definizione di nuove modalità di coinvolgimento di coltivatori e associazioni paesane nel presidio del territorio e dell'assetto idrogeologico.

Sempre nella giornata di ieri gli assessori alla protezione civile Francesco Raspini e ai lavori pubblici Francesca Pierotti hanno avuto in Regione un incontro con l'assessore all'ambiente Anna Rita Brammerini, alla quale hanno esposto la situazione venutasi a creare sul territorio in seguito all'alluvione del 21 luglio scorso, chiedendo alla Regione di fare la propria parte anche con lo stanziamento di risorse straordinarie per fronteggiare l'emergenza che si è aperta sul territorio.

Fonte: Comune di Lucca - ufficio stampa

Tutte le notizie di Pescaglia



Il fotovoltaico costa il 70% in meno
E con i sistemi di accumulo puoi azzerare la bolletta.

SCOPRI I DETTAGLI

Articoli correlati



[Lucca] Bomba d'acqua, in ginocchio la Val Freddana. Torre quasi isolata, turisti evacuati. La situazione nel resto della provincia



Gli studiosi confermano. come perdere 5 Kg in una settimana! Leggi di più... (4WNNet)



[Lucca] Uomini e mezzi in Valfreddana per le opere di ripristino e sostenere la popolazione. Squadre anche dalla Versilia



[Pescaglia] Cresce la collaborazione tra Consorzio di bonifica e Comune: i lavori sui rii saranno realizzati gomito a gomito



[Lucca] Allagamenti e frane a causa di un forte temporale. Il punto della situazione



[Lucca] Corteo autisti Clap: l'amministrazione comunale invita i rappresentanti ad un incontro

<< Indietro



30-07-2014 13:58
Lucca | Si accende per la terza volta la targa che illumina la vita

Ultime dalla Toscana



30-07-2014 15:01
Montemurlo | Dopo 15 anni il maresciallo dei carabinieri Alioto lascia la città



30-07-2014 14:58
Pescaglia | Maltempo: a palazzo Orsetti riunione con il Consorzio e il Comune di Pescaglia per le necessità operative urgenti



30-07-2014 14:51
Castelfiorentino | Ecco le avversarie dell'ABC nel nuovo campionato di Serie C



30-07-2014 14:29
Toscana | Ulivieri contro Tavecchio: "Il suo programma getta la Figg nel baratro"



30-07-2014 14:27
Lucca | L'assessore regionale Simoncini: "Risorse per la ex manifattura tabacchi"

dall'Italia



29-07-2014 21:01
Piano per l'esodo estivo 2014, il programma di ANAS

28-07-2014 18:28

Scuola, quasi 'en plein' di promozioni alla maturità, in calo i bocciati ma in Toscana 30% di sospensioni di giudizio

28-07-2014 15:02

Scuola: il 75% degli edifici non è energeticamente efficiente

 **Tutte le notizie dall'Italia**

Radio Lady
@RadioLadyEmpoli 42m

#benvenutiacasalady con Cristina e Freddy e l'ombrello!! #radioladyempoli #empoli #piove
pic.twitter.com/c5NAPXJbvf



Twitta a @RadioLadyEmpoli

goSocial



Trovaci su Facebook



gonews.it piace a 6.598 persone.



Plug-in sociale di Facebook

Sport

30-07-2014 14:51



Ecco le avversarie dell'ABC nel nuovo campionato di Serie C

30-07-2014 14:29



Ultimo aggiornamento: 30 luglio 2014 15:58 | Pagine visualizzate ieri: 71753 (Fonte Google Analytics)

Piemme Auto
Z. Industriale Bassa
Cerreto Guidi
0571 580312



#gonews.it®
Prato Pistoia

mercoledì 30 luglio 2014 - 16:00

TOSCANA HOME EMPOLESE VALDELSA ZONA DEL CUOIO FIRENZE E PROVINCIA CHIANTI VALDELSA PONTEDERA VOLTERRA PISA CASCINA PRATO PISTOIA SIENA AREZZO LUCCA VERSILIA LIVORNO GROSSETO

LADY LIVE DISCO

Pubblica...mente
Parco di Serravalle - Empoli Insieme

HOME → PRATO - PISTOIA →

<< INDIETRO

Maltempo in arrivo

ilmeteo.it

Piogge al nord, poi al Centro e Sardegna. Guarda su ilMeteo

Tecnici e operai del Consorzio di Bonifica al lavoro dopo la forte perturbazione

30 luglio 2014 15:13 Attualità Pistoia

Notte di intenso lavoro per i tecnici e operai del **Consorzio di Bonifica Medio Valdarno** per il passaggio di una perturbazione che ha interessato, con particolare violenza, la zona di Pistoia, Agliana e Quarrata in Provincia di Pistoia.

Dopo l'allerta meteo della Protezione Civile, diramata martedì 29, il personale consortile è stato posto in reperibilità e sono state attivate le procedure per la messa in sicurezza del sistema di Gore irrigue e per il monitoraggio della rete di scolo e dei cantieri in corso.

Un primo intervento preventivo, eseguito nel pomeriggio dello stesso martedì 29, ha riguardato la rimozione dei resti di un manufatto poderalo parzialmente franato in alveo che ostruiva il regolare deflusso del Fosso Chiella nel Comune di Campi Bisenzio, all'altezza di via Mammoli.



Danni da maltempo a Pistoia

Condividi Mi piace

Tweet +1



Altri articoli di Prato Pistoia

30-07-2014 15:44
Prato | Armati di pistola rapinano l'ufficio postale. Bottino da 3500 euro

30-07-2014 15:33
Lucca | Raddoppio della linea ferroviaria Pistoia-Lucca-Viareggio, dal Governo 220 milioni di euro

30-07-2014 15:19
San Marcello Pistoiese | Al PIOT attività garantite anche nel periodo estivo

30-07-2014 15:13
Pistoia | Tecnici e operai del Consorzio di Bonifica al lavoro dopo la forte perturbazione

30-07-2014 15:05
Pistoia | Nasce Ditecfer, società che si occupa di tecnologie ferroviarie. Ha la sede legale nel palazzo della Provincia

Google Ricerca personalizzata



gonews.tv Photogallery RADIO live



[San Miniato] Trasferimento del 'Falchi' all'interporto, cambia la destinazione d'uso di una palazzina: vota no il M5S



Speciale Mercantia 2014



I tweets di Radio Lady

Tweet

Radio Lady

@RadioLadyEmpoli

#benvenutiacasalady con Cristina e Freddy e

1h

Segui

Nel corso della notte si sono poi registrate intense precipitazioni, concentrate in particolare tra Pistoia, Agliana e Quarrata, che hanno fatto registrare oltre 80 mm di pioggia in sole tre ore tra le 23 del 29 luglio e le 2 del 30 luglio.

Precipitazioni intense e concentrate che hanno messo in crisi prima di tutto il sistema secondario di drenaggio, tra cui il Fosso Acqualunga, Ombroncello e Senice, già monitorati per la loro criticità e sui quali sono in corso di progettazione interventi di sistemazione idraulica.

Si sono registrati vari straripamenti tra cui quello del Fosso dell'Acqualunga e del fosso Dogaia, che hanno invaso le rispettive strade adiacenti e che, sommandosi alla quantità di acqua di ruscellamento proveniente dai terreni limitrofi hanno allagato alcuni fabbricati prospicienti il fosso.

Il torrente Ombrone ha raggiunto un livello massimo pari al primo livello di guardia alle 6 di questa mattina all'idrometro di Poggio a Caiano per poi iniziare a ridiscendere.

Fortunatamente le precipitazioni sulla parte montana del bacino sono state di intensità minore, con fenomeni violenti ma localizzati, per cui i corsi d'acqua principali non hanno fatto registrare particolari criticità.

Continua il monitoraggio dell'evento che dovrebbe esaurirsi nell'arco della giornata odierna.

Nella Piana fiorentina e nella parte restante del comprensorio 3 Medio Valdarno non è stata segnalata, al momento, alcuna criticità.

Fonte: Consorzio di Bonifica n.3 Medio Valdarno

Tutte le notizie di Pistoia

Maltempo in arrivo

 ilmeteo.it

Pioggie al nord, poi al Centro e Sardegna. Guarda su ilmeteo.it



Articoli correlati



[Sesto Fiorentino] Consorzio di Bonifica al lavoro lungo il Gavine



12 chili in 4 settimane. Tutto esaurito: Nuova pillola che brucia in fretta i grassi. (4WNet)



[Lucca] Manutenzione sui corsi d'acqua, al via cantieri tra i paesi del bientinese e del butese



[Firenze] Il Consorzio di Bonifica Medio Valdarno stabilizza cinque dipendenti



[Zona del Cuoio] Cantieri al via sui rii di Castelfranco, Santa Croce sull'Arno e Fucecchio: ecco l'elenco dei corsi d'acqua interessati



[Capannori] Corsa contro il tempo per ripristinare la funzionalità dei rii

<< Indietro

Ultime dalla Toscana

30-07-2014 15:46

Toscana | Aumentano gli sfratti con la provincia di Pisa in cima alla classifica regionale. "La burocrazia aggrava il disagio abitativo"



30-07-2014 15:46

Firenze | Stop alla pubblicazione de l'Unità, Ferrucci (Pd): "Sia scongiurato il rischio di una chiusura definitiva"



30-07-2014 15:43

Toscana | Nascosti (Forza Italia): "La Fibromalgia sarà inserita nel Piano Regionale della Sanità grazie ad una mozione unanime che parte da Empoli"



30-07-2014 15:38

Campi Bisenzio | Gandola (Forza Italia): "Bilancio iniquo e a rischio, si fa cassa sui più deboli"



30-07-2014 15:30

Palaia | Maltempo: chiuso un tratto della provinciale

dall'Italia



29-07-2014 21:01

Piano per l'esodo estivo 2014, il programma di ANAS

28-07-2014 18:28

Scuola, quasi 'en plein' di promozioni alla maturità, in calo i bocciati ma in Toscana 30% di sospensioni di giudizio

28-07-2014 15:02

Scuola: il 75% degli edifici non è energeticamente efficiente

 Tutte le notizie dall'Italia

l'ombrello!! #radioladyempoli #empoli #piove
pic.twitter.com/c5NAPXJbfv



Twitta a @RadioLadyEmpoli



goSocial



Trovaci su Facebook



gonews.it

 Mi piace

gonews.it piace a 6.599 persone.



 Plug-in sociale di Facebook

Maltempo in arrivo

 ilmeteo.it

Pioggie al nord, poi al Centro e Sardegna. Guarda su ilmeteo.it



Sport

30-07-2014 14:51



Ecco le avversarie dell'ABC nel nuovo campionato di Serie C

30-07-2014 14:29



Ulivieri contro Tavecchio: "Il suo programma getta la Figc nel baratro"

Ultimo aggiornamento: 30 luglio 2014 15:11 | Pagine visualizzate ieri: 71753 (Fonte Google Analytics)

Elenco Uffici
ComunaliTrova Subito gli Uffici
Comunali della tua Città su
PagineGialle!

#gonews.it®

Prato

Pistoia

mercoledì 30 luglio 2014 - 15:13

TOSCANA
HOMEEMPOLESE
VALDELSAZONA DEL
CUOIOFIRENZE E
PROVINCIACHIANTI
VALDELSAPONTEDERA
VOLTERRAPISA
CASCINAPRATO
PISTOIASIENA
AREZZOLUCCA
VERSILIALIVORNO
GROSSETO

HOME → PRATO - PISTOIA →

<< INDIETRO

Allagamenti e esondazioni nella notte. Il sindaco contro il regolamento provinciale: "Per proteggere specie di uccelli non si possono ripulire i fossi. E' inaccettabile"

🕒 30 luglio 2014 14:24 📍 Attualità 🏠 Larciano



L'allagamento a Larciano (da facebook)

Nottataccia, quella appena trascorsa a Larciano. Dalle 1:30, infatti, sindaco, protezione civile, volontari della Vab, vigili del fuoco e molti cittadini, provvisti di idrovore, sono stati impegnati in interventi di urgenza, a causa delle ingenti piogge. Si parla di circa 80 millimetri in neanche due ore.

Strade, cantine, garage allagati e esondazioni in varie zone della città sono state le protagoniste della nottata tra martedì 29 e mercoledì 30 luglio.

Per Larciano quella di ieri è stata, secondo il suo sindaco, Antonio Pappalardo, "l'evento alluvionale peggiore da quello tristemente famoso del 1966".

"Intorno alle 1:30 - ha spiegato il sindaco - abbiamo iniziato a ricevere telefonate e ci siamo subito mobilitati".

Le zone più colpite sono state via Corsini, via Prataccio, via Luacchi e via Francesca.

Condividi Mi piace

Tweet 1 +1 0



Altri articoli di Prato Pistoia



30-07-2014 15:05

Pistoia | Nasce

Ditecfer, società che si occupa di tecnologie ferroviarie. Ha la sede legale nel palazzo della Provincia



30-07-2014 15:01

Montemurlo | Dopo 15

anni il maresciallo dei carabinieri Alioto lascia la città



30-07-2014 14:43

Larciano | Padule di

Fucecchio, anche il comune di Buggiano verso l'adesione a socio del Centro Visite



30-07-2014 14:42

Pistoia | Vendita di

legna e legname accatastato a bordo strada, ecco le date per le offerte di acquisto



30-07-2014 14:24

Larciano | Allagamenti

e esondazioni nella notte. Il sindaco contro il regolamento provinciale: "Per proteggere specie di uccelli non si possono ripulire i fossi. E' inaccettabile"

Google Ricerca personalizzata



gonews.tv Photogallery RADIO live



[San Miniato] Trasferimento del 'Falchi' all'interporto, cambia la destinazione d'uso di una palazzina: vota no il M5S



Speciale Mercantia 2014



I tweets di Radio Lady

Tweet

Segui



Radio Lady

@RadioLadyEmpoli

41m

#benvenutiacasalady con Cristina e Freddy e l'ombrello!! #radioladyempoli #empoli #piove

Salmonella, a breve la revoca del divieto di captazione

L'INCUBO

L'incubo salmonella sembra ormai passato. Le nuove analisi sulle acque effettuate dalla Asl hanno dato esito negativo, inoltre dall'entrata in vigore dell'ordinanza del sindaco non sono stati registrati nuovi casi. Queste le novità emerse ieri nel corso di una riunione in Comune. A breve il sindaco emanerà una nuova ordinanza per revocare, in ulteriori aree, il divieto di captazione delle acque superficiali, disposizione che si era resa necessaria a seguito dell'emergenza legata a un'epidemia di salmonellosi umana. Alla riunione hanno preso parte il Comune, la Asl, l'Arta, il Consorzio di Bonifica e la società Gran Sasso Acqua. «A seguito delle analisi effettuate sulle acque di fiumi e sor-

genti del territorio - ha spiegato Massimo Cialente -, la Asl ha reso noto che sarà possibile, a breve, revocare in parte l'ordinanza, emessa lo scorso 16 giugno, con la quale si faceva divieto di captazione delle acque superficiali. Disposizione poi in parte rivista il 5 luglio, con un atto successivo che, sulla base delle analisi e dei rilievi della Asl, restituiva alla fruizione le acque dei laghi di Bagno e di San Raniero e consentiva la captazione delle acque dei pozzi per scopi di irrigazione o legati alle industrie. Durante l'incontro, la Asl ha comunicato che i risultati delle analisi, condotte su altri bacini idrici, hanno dato esito negativo e, pertanto, nei prossimi giorni, sarà in grado di fornire indicazioni precise sulle zone nelle quali sarà di nuovo consentita la captazione». «Nel frattempo - ha proseguito Cialente - un elemento significativo è costituito dal fatto che, da

quando è entrata in vigore l'ordinanza, non si sono più registrati casi di salmonellosi nel nostro territorio, eccetto un caso sospetto e ancora al vaglio dei sanitari segnalato ieri. Un risultato reso possibile da una efficace sinergia tra i soggetti preposti alla tutela della salute pubblica e ottenuto grazie alla fondamentale e responsabile collaborazione da parte dei cittadini. La situazione verrà comunque costantemente monitorata e le acque, anche di quelle ormai ritenute sicure, saranno monitorate settimanalmente e in maniera puntuale e sistematica». «Allo stesso modo - ha concluso il sindaco - si raccomanda ai cittadini di continuare ad osservare le precauzioni previste dal vademecum predisposto dalla Asl in riferimento alle condotte e alle norme igieniche da osservare».

A.Cal.

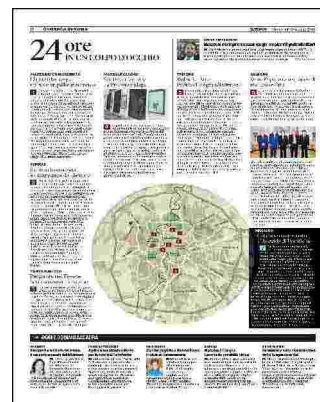
© RIPRODUZIONE RISERVATA



PINCIANO

Gargano confermato alla guida di Bonifiche

7 Massimo Gargano, 56 anni, imprenditore agricolo olivicolo e viticolo, è stato confermato presidente dell'Associazione Nazionale Bonifiche e Irrigazioni (ANBI). L'elezione è avvenuta a Roma nel corso della prima riunione del Consiglio Nazionale in via Santa Teresa. «I Consorzi di bonifica, all'interno dell'Unità di Missione voluta dal Governo, devono conservare un ruolo protagonista nella salvaguardia del territorio dal rischio idrogeologico, gestendo la risorsa acqua a servizio di quei valori agricoli ed ambientali, che fanno dell'Italia un modello unico - ha detto Gargano -. In questo quadro va inserito l'impegno per i Piani di Sviluppo Rurale ed il Piano Operativo Nazionale, nel cui ambito sono previsti 300 milioni per il Piano Irriguo Nazionale da rimpinguare, però, con ulteriori risorse provenienti dai Fondi di Coesione. La crescente importanza di una corretta gestione della risorsa idrica l'abbiamo individuata da tempo impegnandoci nella realizzazione e nello sviluppo del sistema irriguo esperto Irriframe».



RADIO AFFARI CASE LAVORO METEO NECROLOGIE



ITALIA

IL SECOLO XIX



Cerca...

HOME GENOVA LEVANTE SAVONA IMPERIA LA SPEZIA BASSO PIEMONTE ITALIA MONDO

Sport Economia Lavoro Cultura&Spettacoli Tech Gossip Salute Foto Video TheMediTelegraph

ITALIA | 30 luglio 2014

Maltempo, evacuazioni e danni

COMMENTI

A⁻ A⁼ A⁺



Acqua alta a causa del maltempo attorno ad un locale all'aperto sui fiumi Era e Arno a Pontedera (Pisa)

Roma - Ancora maltempo sulle vacanze: in **Toscana** bombe d'acqua hanno provocato allagamenti, la situazione più difficile si è registrata nel livornese dove due campeggi sono stati evacuati. Nel Varesotto dove proseguono gli interventi per riparare i danni delle forti piogge di ieri, oggi si cominciano a contare i danni.

Due campeggi evacuati a Marina di Bibbona

A Marina di Bibbona è stato evacuato il campeggio "Il Gineprino" e le 80 persone ospitate vengono alloggiare per il momento nella palestra comunale. È quanto informa la Sala operativa della protezione civile regionale (Soup). Sempre a Marina di Bibbona è stato evacuato anche il camping "Melograni", i cui ospiti sono stati trasferiti presso il centro comunale "Salvador Allende": in tutto sono 100 le persone ospitate in strutture comunali.

I campeggi nella zona sono stati allertati e tutte le persone risultano essere in sicurezza. In tutta la provincia di Livorno sono state particolarmente colpite dalle piogge, oltre al capoluogo, l'area di Collesalveti,

Cecina, dove il torrente Tripece è in piena e viene costantemente monitorato. Lo stesso torrente è però esondato a Rosignano Marittimo: due persone sono state evacuate e sistemate in una pensione del posto.

Mentre le tre persone che erano state evacuate nel pistoiese, nel comune di Monsummano, sono rientrate nelle loro abitazioni e il livello dei fiumi è ovunque nella norma.

Allagamenti a Marina di Pisa

Allagamenti e qualche disagio stamani a Marina di Pisa per un temporale che ha investito il litorale: **in un'ora sono caduti 50 millimetri di pioggia**, registrati dalla stazione pluviometrica di Boccadarno. Una bomba d'acqua che ha provocato qualche disagio.

Sono intervenuti la protezione civile comunale, i vigili del fuoco, i carabinieri, la polizia municipale e il global service. Il vicesindaco Paolo Ghezzi ha effettuato un sopralluogo. Nel giro di due ore la situazione è tornata alla normalità. Pioggia intensa durante la notte anche in città, dove sono caduti 35 millimetri d'acqua senza, però, creare disagi.

La Coldiretti: «Danni del maltempo? Un bollettino di guerra»

È un vero bollettino di guerra la mappa dei danni causati dal maltempo nelle campagne italiane

ULTIM'ORA

19:59 Cottarelli, se nuove spese no calo tasse

19:51 Cantone: pm informino Anticorruzione

19:24 Figg, 'no presupposti commissariamento'

19:14 Israele, continueranno attacchi ad Hamas

18:16 Gaza: colpito mercato Sajaya,

BLOG'N'ROLL

Italiani strana gente

Tavecchio scivola sulla buccia di banana, ora si ritiri per il bene del calcio italiano

di Renzo Parodi



Sfashion

Darla o non darla (L'amicizia su Fb)?

di Beatrice D'Oria



Camici & Poltrone

Arriva da Milano il direttore delle chirurgie della Asl genovese

di Guido Filippi



Furbo chi legge

Tutte le salite del mondo

di Stefania Mordegia



Un, due, tre...Stella!

Berlusconi assolto e la disfatta del giustizialismo

di Nicola Stella



Gollazzi (abraços do Brasil)

Elogio ad Allegri, con #allegria

di Giampiero Timossi



alle colture e alle strutture aziendali. A tracciarla per la prima volta è la Coldiretti, partendo dalla **Lombardia**, dove in Brianza e nell'alto Milanese si segnalano stalle allagate, con mucche a mollo, terreni come acquitrini, raccolti e semine di verdure in tilt, disagi per fieno e frumento. I raccolti di pomodori, melanzane, peperoni sono fortemente danneggiati, mentre la stagione per i meloni è da dimenticare.

Problemi, continua la Coldiretti, anche in **Toscana** dove le piogge unite a fenomeni di grandinate, in particolare in Versilia, hanno danneggiato molte delle colture stagionali come i meloni, i pomodori e le insalate. A soffrire, sotto decine di centimetri di acqua caduta tra la Provincia di Massa Carrara e Lucca, sono state tutte le produzioni di stagione in campo aperto. Ingenti danni anche alle produzioni floreali come il limonium.

Problemi anche nelle **Marche**, da Ancona a Pesaro dove bombe d'acqua e grandine hanno colpito vigneti e ulivi, con percentuali di danno fino al 40%. Ma la tempesta non ha risparmiato neppure gli ortaggi, arrivando a danneggiare persino le carote.

Nel **Novarese** le ripetute trombe d'aria hanno provocato danni alle strutture aziendali, mentre la pioggia, a più riprese, ha allagato stalle e ricoveri di attrezzature agricole. Attesa anche per la vendemmia che dipenderà molto dalle condizioni che si verificheranno nei prossimi giorni ma già adesso, precisa la Coldiretti, si conta un aumento dei costi di produzione per difendere viti e alberi da frutto. Ai danni diretti sulle coltivazioni si sommano quelli indiretti provocati dal calo di consumi dei prodotti stagionali come la frutta e verdura a causa delle condizioni meteo non favorevoli con un conto per agroalimentare e turismo di oltre 1 miliardo di euro.

In Emilia 90 milioni di metri cuba di acqua in poche ore

Novanta milioni di metri cubi d'acqua che ha fatto mediamente registrare una sessantina di millimetri d'acqua nel giro di poche ore, con punte di 80 mm a Reggio Emilia e nel carpignano. La rete di canali del consorzio è così passata dalla funzione irrigua a quella scolante. Questo il punto sull'eccezionale ondata di pioggia che ha colpito in questi giorni e in queste ore la regione, fatto dal Consorzio di bonifica dell'Emilia centrale.

Dopo la mini bomba d'acqua che ha colpito **Bagnolo** (Reggio Emilia) nella serata di sabato - spiega una nota - dalla primissima mattinata di oggi l'intero comprensorio di pianura del Consorzio di bonifica dell'Emilia centrale, che comprende **tutta la pianura dall'Enza al Secchia**, è stato interessato da un'eccezionale ondata di pioggia. Non si è trattato di una serie di rovesci temporaleschi, a macchia di leopardo, ma di una vera e propria perturbazione che si è abbattuta in modo piuttosto omogeneo sulla pianura.

Questo andamento atmosferico, del tutto anomalo - osservano dal Consorzio - ha comportato la necessità di impostare l'assetto idraulico della rete consortile per garantire lo scolo delle acque piovane anziché l'irrigazione dei terreni, come sempre avviene nel mese di luglio. È stata pertanto messa in funzione l'idrovora del Torrione a Gualtieri e così pure gli scarichi di Mondine e Bondanello a Moglia, quello di San Siro a San Benedetto Po e quello di Boretto, dove verrà azionata l'idrovora per il sollevamento di circa 30 metri cubi d'acqua al secondo nel grande fiume.

Nel corso della mattinata è stata pure messa in funzione la Cassa di espansione del Cavo Naviglio a Correggio. Fin dalla notte - sottolinea la nota - una quindicina di dipendenti del Consorzio sono dovuti intervenire per le manovre necessarie a mettere in sicurezza i terreni e gli abitati e per monitorare l'andamento di questa anomala piena estiva senza precedenti nella storia delle bonifiche reggiane. L'eccezionalità delle precipitazioni ha comunque causato qualche piccolo allagamento di strade e cortili.

Danni nel Varesotto

Proseguono gli interventi per riparare i danni provocati ieri dalle forti piogge che ieri si sono abbattute in provincia di Varese. Oggi la situazione è rientrata nella normalità, e non si registrano particolari disagi alla circolazione di auto e treni. I vigili del fuoco sono intervenuti

Teatro: così è, se vi pare

"Creatura di Sabbia", il teatro e l'immigrazione

di Silvana Zanovello



World Women Web

Con una cultura digitale l'Italia avrebbe in tasca 4 miliardi di euro l'anno

di Diana Letizia



Peccati di gola

Evviva la zuccina a "km zero"

di Egle Pagano



Pilotina Blog

Tutto quello che vorreste sapere su shipping, politica e affari

di Giorgio Carozzi



METEO

+ previsioni complete

GENOVA IMPERIA SAVONA LA SPEZIA



Oggi
+23° C



Domani
+25° C



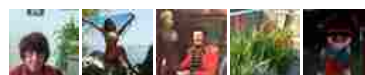
Ven 01
+24° C

Trovaci su Facebook



Il Secolo XIX
Mi piace

Il Secolo XIX piace a 107.394 persone.



Plug-in sociale di Facebook

RADIO E PODCAST

Radio **Directa**

Notiziario ORE 00:00



Traffico e viabilità

I PREFERITI DEI LETTORI

PIÙ LETTI PIÙ VISTI PIÙ COMMENTATI



Ilva, scatta l'allarme rosso...



Orlando Bloom e Bieber, cazzotti a Ibiza ...



Riforme, l'ira di Renzi: «Sceneggiate per non perd...

nel corso della notte, in alcune zone della provincia, per **allagamenti in alcune abitazioni private**.

I tecnici del Comune di Varese sono impegnati nella stima dei danni provocati dall'esondazione del lago di Varese e del fiume Olona. La Sp1, danneggiata dall'esplosione di una tubatura, oggi è percorribile a senso unico alternato. Sono in corso i lavori per rimuovere acqua e fango da alcune strade allagate a causa del maltempo.

Il Comune di Senigallia: «La città ha retto»

«Senigallia ha retto nel migliore dei modi» alla forte perturbazione che ha colpito le Marche tra ieri e oggi. Intorno alle 4 - informa una nota del Comune - le misure di emergenza, in coincidenza con l'innalzamento del livello del fiume, sono scattate con la polizia municipale che ha raggiunto via della Chiusa e strada della Marazzana, zona Bettolle, per avvertire la popolazione di raggiungere i piani alti delle abitazioni o per chiedere ai residenti al piano terra di abbandonare temporaneamente le proprie abitazioni per mettersi in sicurezza.

Il cessare della pioggia e lo spostamento verso nord della precipitazione hanno fatto rientrare l'allarme e tutti sono potuti rimanere nelle proprie case. Secondo il Comune, **nessun danno** si è verificato a Senigallia per quest'ultima ondata di maltempo: «La spiaggia di velluto - conclude la nota dell'amministrazione - è pronta ad accogliere nel migliore dei modi i turisti che stanno arrivando».

© Riproduzione riservata

[Questa notizia mi lascia](#)



Perde controllo dell'auto, muore guardia giurata a...



Installatore di condizionatori genovese scoperto a...



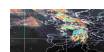
No alla ceretta: il blog della ragazze con le gamb...



Alessia Fabiani, pose sexy su Instagram ...



Turchia, la sfida delle donne: ridere si può...



Maltempo anche nel weekend, ma quando arriva l'est...



Portare i cani a spasso? In alcuni Comuni è vietat...

AFFARI



Cerca tra gli annunci di lavoro e formazione, auto, immobiliari e annunci generici

Case e attività commerciali

CERCA

EDICOLA DIGITALE



- Leggi il giornale di oggi
- Scopri i vantaggi e abbonati
- Regala un abbonamento

CASE



Cessione attività vendita 85 ...



Centro genova : cedes posizione in via xx settembre. ...

Appartamenti, ville, attici e altro...

CERCA

SONDAGGI



Tangenziale "green" a Roma, a Genova si potrebbe realizzare?

VOTA



GTE local

IL TIRRENO LUCCA

Scegli la tua home page

CERCA

LIVORNO CECINA-ROSIGNANO EMPOLI GROSSETO LUCCA MASSA-CARRARA MONTECATINI PIOMBINO-ELBA PISA PISTOIA PONTEDERA PRATO VERSILIA

Home Cronaca Sport Italia e Mondo Foto Video Toscana Ristoranti Aste e Appalti Annunci Casa Lavoro Negozi

SIMPLY CLEVER

Da Milano a Roma con soli 20 Euro ** di carburante

**Costi effettivi di per percorrenza 20,50 euro calcolati con ciclo combinato, prezzo medio di 0,994 Euro/Kg rilevati da www.prezzibenzina.it il 16/07/2014, Km 5,64.



Sei in: [il Tirreno](#) / [Lucca](#) / [Cronaca](#) / Servono 850mila euro rimuovere i materiali dei corsi d'acqua nella zona della Freddana

CONDIVIDI +

Servono 850mila euro rimuovere i materiali dei corsi d'acqua nella zona della Freddana

Il Consorzio di Bonifica: «Urgente ripulire gli alvei prima di nuove piogge»

[alluvione](#)



LUCCA. La priorità assoluta e immediata per i corsi d'acqua della Valfreddana, fortemente compromessi dall'evento dello scorso 22 luglio, è quella di rimuovere il materiale alluvionale che si è accumulato negli alvei, riducendo le sezioni e le relative portate, prima che si verifichino nuove piogge. A lanciare la corsa contro il tempo è il Consorzio di Bonifica 1 Toscana Nord, che spiega: per ripristinare la funzionalità idraulica degli affluenti del Torrente Freddana servono almeno 850mila euro. E occorrono rapidamente: perché non effettuare tempestivamente questi lavori significherebbe dover fronteggiare

nuovi allagamenti già durante le prossime piogge.

30 luglio 2014

PUBBLICA QUI LA TUA INSERZIONE PPN



Prova SKYACTIV TECHNOLOGY

Mazda CX-5. Il primo SUV compatto Diesel Euro6 da 21,7 km/l
[Negli showroom Mazda](#)



Vodafone ADSL 20 Mega

Scopri i vantaggi della nostra offerta!
[Clicca qui!](#)



17 € per un Macbook?

In asta Macbook a prezzi folli, come 17€. L'abbiamo testato...
[megabargains24.com](#)

PERSONE: i nomi degli ultimi tre giorni

LUOGHI: la mappa degli ultimi tre giorni

Persone

Alessandro Tambellini

Joseph Polimeni

Lilio Giannecchini

Stefano Baccelli

Marco Martinelli

Primavera del Bari

Stevie Wonder

Bruno Russo

Leonardo Citti

Stefano Frabotta

Giacomo Risaliti

Claudio Santini

→ TUTTI I NOMI

Altri contenuti di Cronaca

► Servono 850mila euro rimuovere i materiali dei corsi d'acqua nella zona della Freddana

► Pianta si abbattano sulla strada a Pescaglia mentre passa un automobilista

► Piuss, il consigliere regionale Del Carlo chiede il commissariamento

► La Confcommercio chiede aiuti fiscali per le imprese danneggiate dalla viabilità interrotta

► 15 giorni per la riapertura della SS12 a Chifenti

→ VEDI TUTTI



CONSORZIO DI BURANA

Bonifica attiva, le piogge non fermano l'irrigazione

► BONDENO

In un'estate che tarda a decollare, la Bonifica di Burana traccia un primo bilancio caratterizzato da un'anomalia: rovesci e temporali sparsi in tutto il Centro Nord mettono il Consorzio sotto pressione nel garantire l'equilibrio tra sicurezza idraulica e irrigazione.

«È un'incoerenza in cui ci troviamo ad operare da alcuni anni a questa parte - afferma il presidente del Consorzio della Bonifica Burana, Francesco

Vincenzi -. In estati, come questa, caratterizzate da calo delle temperature, instabilità e fenomeni piovoschi sparsi, ci troviamo a fare i conti con un delicato, duplice impegno: sul fronte della sicurezza idraulica, nel garantire la massima attenzione nel mettere in atto le giuste azioni allo scopo di evitare allagamenti e, nel rispondere alla richiesta irrigua, con continue manovre di derivazione e pompaggi delle idrovore». Il direttore generale del Burana, Cinalberto Bertozzi, spiega il perché

di tale apparente contraddizione: «L'andamento climatico della stagione che stiamo attraversando è caratterizzato da periodi alterni di piogge e sole. È proprio tale discontinuità meteorologica a causare una continua necessità di invaso e svaso dei canali, azione compiuta, oltre che con manovre idrauliche che sfruttano la pendenza naturale dei terreni, con l'imprescindibile azione di pompaggio degli impianti. La complessità - prosegue Bertozzi - è aumentata dal fatto che il sistema

di bonifica è promiscuo: deve svolgere infatti sia funzione di scolo sia di distribuzione idrica. Si spiega dunque perché, anche in un anno come questo, caratterizzato da un calo, seppure modesto, delle richieste irrigue, la movimentazione di acqua dai principali impianti risulti comunque alta. Senza dimenticare le continue manovre di carico e scarico dei canali svolte grazie alla gestione di una rigorosa turnazione del personale addetto che assicurano sempre il delicato equilibrio tra irrigazione e scolo».



Fondamentali i rifornimenti d'acqua assicurati dal Burana



PREGANZIOL

Il sindaco Galeano «Sicurezza idraulica i soldi restino qui»

► PREGANZIOL

«Il ribasso d'asta ottenuto nei lavori per la messa in sicurezza idraulica del rio Dosson resti nel territorio per ulteriori interventi». A chiederlo è l'amministrazione comunale di Preganziol che nei giorni scorsi ha avuto un incontro con i tecnici del Consorzio di bonifica Piave, presenti il sindaco Paolo Galeano e l'assessore di reparto Riccardo Bovo. «Abbiamo chiesto e ottenuto un incontro con il Consorzio per monitorare i lavori che sono partiti anche nel nostro Comune. Abbiamo chiesto tempi certi per la conclusione e soprattutto di poter tenere il ribasso d'asta nel bacino di afferenza del Dosson», spiega il primo cittadino. Si tratta di circa 380mila euro che potrebbero essere reinvestiti in ulteriori interventi. Tra le ipotesi c'è anche il posizionamento di idrovore da mettere in azione in caso di piogge abbondanti, ma la decisione finale sul da farsi competerebbe al Consorzio di bonifica sempre che venga accordata la possibilità di non vedere dirottati i fondi regionali (in tutto 2,1 milioni di euro) inizialmente previsti per la sistemazione idraulica del Dosson.

Intanto a Frescada di Preganziol i lavori proseguono nel terreno della Goppion Caffè. L'opera complessiva dovrà essere ultimata e rendicontata entro il 31 dicembre di quest'anno, pena la perdita del contributo. *(ru.b.)*



LuccainDiretta.it

Mercoledì, 30 Luglio 2014 15:27

in Home

in Regione

in Europa

in Mondo

in Azienda

in Sociale

in Sport

in Tech

CERCA...

CRONACA

POLITICA

DALLA CITTÀ

CULTURA E SPETTACOLI

CAPANNORI E PIANA

MEDIAVALLE E GARFAGNANA

VERSILIA

VIAGGI



Voci Feed

A- A A+

Lucca e Pescaglia, task force per la difesa del suolo

Mercoledì, 30 Luglio 2014 14:46 | dimensione font | Stampa | Email | Add new comment

Vota questo articolo (0 Voti)



Si è tenuto ieri pomeriggio (29 luglio) a palazzo Orsetti l'incontro con il Consorzio di Bonifica 1 Toscana Nord, voluto dal sindaco Alessandro Tambellini per valutare puntualmente le situazioni più urgenti da risolvere a seguito del nubifragio della scorsa settimana che ha prodotto ingenti danni e forte disagio fra i cittadini, in particolare nella zona adiacente al rio Freddana e in

alcune aree collinari. L'incontro, al quale hanno preso parte oltre al sindaco Tambellini e gli assessori Pierotti e Raspini, anche il presidente del Consorzio Ismaele Ridolfi, il primo cittadino di Pescaglia Andrea Bonfanti e i tecnici del Comune e dell'ente consortile, è servito a rivedere le necessità operative immediate a carico, ciascuno per le sue competenze, sia del Consorzio (in particolare, il ripristino del reticolo idraulico e dei solchi, provati dalle frane e colate detritiche provocate dall'evento alluvionale) che dei Comuni di Lucca e Pescaglia (in particolare la viabilità), così come emerse dopo gli ultimi eventi calamitosi, anche nell'ottica di richiedere le necessarie risorse alla Regione e agli altri enti competenti.

Sul medio periodo si è concordato di impostare un quadro più organico di priorità. In tal senso si è deciso di lavorare da subito alla definizione di un protocollo d'intesa che individui puntualmente le azioni che ciascun soggetto, in collaborazione con gli altri, è chiamato a svolgere in tema di difesa del suolo. Il primo punto del protocollo riguarderà l'attività di prevenzione durante la fasi di manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua e la vigilanza. Il secondo punto del protocollo riguarderà l'attività di protezione civile in emergenza: è infatti stato deciso che tutti gli Enti preposti, tra cui il Consorzio, faranno parte del Centro operativo comunale di protezione civile. I tempi per raggiungere questo obiettivo saranno particolarmente rapidi: un nuovo incontro, per lavorare su questi punti, è stato già fissato per mercoledì prossimo 6 agosto. Infine, sulla base della proposta avanzata già nei giorni scorsi dal sindaco Tambellini, si è stabilito di procedere nella definizione di nuove modalità di coinvolgimento di coltivatori e associazioni paesane nel presidio del territorio e dell'assetto idrogeologico.

Sempre nella giornata di ieri gli assessori alla protezione civile Francesco Raspini e ai lavori pubblici Francesca Pierotti hanno avuto in Regione un incontro con l'assessore all'ambiente Anna Rita Brammerini, alla quale hanno esposto la situazione venutasi a creare sul territorio in seguito all'alluvione del 21 luglio scorso, chiedendo alla Regione di fare la propria parte anche con lo stanziamento di risorse straordinarie per fronteggiare l'emergenza che si è aperta sul territorio.

Letto 35 volte

Pubblicato in Dalla città

Etichettato sotto [comune di lucca](#) [Comune di Pescaglia](#) [protocollo d'intesa](#) [consorzio di bonifica](#)

SOS Idraulico Lucca

idraulico-lucca.it

Pronto intervento idraulico Lucca 24 ore su 24 e 7 giorni su 7



Il nostro network: News e Eventi | Ultim'ora e Politica | Hotels e Alloggi



Mercoledì 30 Luglio 2014 | Mete:

[NEWS & EVENTI](#) | [ULTIM'ORA](#) | [CRONACA](#) | [POLITICA](#) | [ATTUALITÀ](#) | [COMUNI](#) | [ECONOMIA](#) | [CULTURA E SPETTACOLO](#) | [SPORT](#)

[Home Page](#) | [Pubblicità con noi](#) | [Disclaimer](#) | [Copyright](#) | [Galleria fotografica](#) | [Redazione](#) | [Newsletter](#) | [Contattaci](#)
Siete su: » [Home page](#) » [Ultim'ora](#) » **Gestione vegetazione Secchia, Fava: sosteniamo progetto**

Gestione vegetazione Secchia, Fava: sosteniamo progetto

Regione Lombardia

Oggi, 17:11

Milano -

30 luglio 2014

(Ln - Milano) Regione Lombardia, il Parco delle Golene Foce Secchia (soggetto capofila), l'Autorità di Bacino del fiume Po, l'Agenzia interregionale per il fiume Po (Aipo), il Consorzio di Bonifica Emilia Centrale, la Provincia di Mantova, i Comuni di Moglia, Quistello e San Benedetto Po hanno sottoscritto un protocollo di intesa per lo sviluppo di un piano pilota di gestione sostenibile della vegetazione ripariale del fiume Secchia. L'obiettivo è appunto la definizione di regole di gestione della vegetazione ripariale del fiume Secchia, con la finalità di massimizzare la sicurezza idraulica, la qualità ambientale e paesaggistica e di fruizione di tali aree.

PIANO PILOTA - Il piano pilota dovrà offrire strumenti di valutazione dei criteri di gestione, scelti in una logica costi-benefici. Inoltre, un Tavolo tecnico fra i soggetti firmatari avrà la funzione di produrre un documento per indicare le modalità di recepimento dei contenuti del piano negli strumenti di pianificazione, programmazione e gestione, di competenza degli enti che hanno siglato l'accordo.

SOSTENIBILITÀ E SICUREZZA - "Guardiamo con attenzione al progetto, che sosteniamo - dichiara l'assessore all'Agricoltura della Lombardia Gianni Fava - perché la gestione delle golene e delle aree ripariali del Secchia, così come di altri fiumi lombardi, a partire dal grande Po, deve riportare in equilibrio gli aspetti legati alla sicurezza alla possibilità di ricavare fonti di reddito, nel rispetto della vegetazione autoctona e di una sostenibilità ambientale concreta".

LE ATTIVITÀ DEL PIANO - Fra le attività definite dal piano: la definizione degli obiettivi di gestione della vegetazione; il rilievo in campo delle formazioni forestali e la relativa restituzione cartografica; la definizione di modelli prototipali di gestione della vegetazione basati su sezioni tipo, caratteristiche di tratti omogenei del fiume Secchia; la conduzione di alcune sperimentazioni operative sito-specifiche; la predisposizione di materiale informativo divulgativo e supporto all'organizzazione di iniziative di comunicazione dei contenuti del piano; la redazione degli elaborati; indicazioni per il recepimento del piano nell'ambito delle rispettive competenze istituzionali dei soggetti firmatari. La disponibilità iniziale del piano è di 30.000 euro.

(Lombardia Notizie)

DISCLAIMER: Questo noodl è stato emesso da **Regione Lombardia** ed è stato inizialmente pubblicato su www.regione.lombardia.it. E' stato distribuito da noodls, senza alterarne il contenuto, il 2014-07-30 15:11:30 UTC. L'emittente è il solo responsabile delle informazioni in esso contenute.

[Fonte: [Milano OnLine](#)]

Cronaca

Finanziamenti REGIONALI PER ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE, Inveruno

Cronaca

Gestione vegetazione Secchia, Fava: sosteniamo progetto, Milano

Cronaca

Pomorette, Fava: prima filiera di qualità Expo 2015, Milano

Cronaca

Emergenza casa: la vendita di 50 alloggi per trovare nuove risorse, Sesto San Giovanni

Cronaca

"Vuoi un amico a quattro zampe: adottalo in canile", Senago

Cronaca

[Visualizza tutti](#)

Politica

Aviso di PUBBLICAZIONE e DEPOSITO ADOZIONE DELLA VARIANTE PARZIALE al PIANO di GOVERNO DEL TERRITORIO (PGT) RELATIVA al PIANO DELLE REGOLE ed al PIANO DEI SERVIZI APPROVATO - ZONA VIA CASTELLAZZO - CASCINA orombella, Pregnana Milanese

Politica

Convocazione Consiglio Comunale, Abbiategrasso

Politica

Maroni: referendum è primo passo verso autonomia speciale, Milano

Politica

Aviso di non assoggettabilità a Vas, Pregnana Milanese

Politica

Stasera il Consiglio Comunale, Cernusco sul Naviglio

Politica

[Visualizza tutti](#)

Attualità

[Arrestato per evasione dagli](#)

Inviaci un comunicato stampa o una dichiarazione

Cerca

[Visualizza archivio storico](#)

 Seleziona la categoria
 Seleziona il comune
[Cerca](#)

Comuni

[Cerca](#)

Ricerca Alloggi

[Ricerca per nome](#)
 Seleziona la tua destinazione

 Data check-in
 30 Luglio '14

 Data check-out
 31 Luglio '14
☐ Visualizza solo alloggi disponibili

Camere	Adulti	Bambini
1	2	0

 Tipo di alloggio

[Visualizza ricerca avanzata](#)[Cerca](#)[Tutte le Destinazioni](#)

Connettiti

Seguici su



PER INFORMAZIONI SU COME INSERIRE LA TUA PUBBLICITÀ SU PIACENZASERA.IT INVIA UNA EMAIL A COMMERCIALE@PIACENZASERA.IT OPPURE CLICCA QUI



Ultimo aggiornamento: 30/07/2014 10:34



Cerca

Ricerca avanzata

Home Attualità Cronaca Politica Sport Cultura Eventi Provincia Io giornalista Contatti Archivio Imprese
Università Cattolica Redazionali Photogallery Cooperazione Pc Tunes Don Chisciotte Alpini 2013 Fiori d'arancio Festival del Diritto

HOME

"Adotta la terra", il no della Regione all'istanza di Pollastri (FI)



"Nessun sostegno economico al progetto Adotta la terra", così l'assessore all'agricoltura Tiberio Rabboni ha gelato le aspettative degli agricoltori e dei sindaci piacentini, specialmente dei comuni montani che avevano chiesto alla Regione di prendersi in carico questa iniziativa, promossa dalla Provincia di Piacenza ma non più finanziata a causa del venir meno delle Province stesse.

"Adotta la terra" partiva da un'idea molto semplice: coinvolgere chi la terra la vive ogni giorno, gli agricoltori, perché siano sentinelle del territorio ed intervengano per tutelarla, prevenendo danni più gravi. Questa attività consentiva anche a molte aziende redditi integrativi laddove, come in montagna, i

guadagni provenienti dall'agricoltura sono piuttosto scarsi.

Il consigliere Regionale Andrea Pollastri (FI-PdL) si era fatto carico dell'istanza del territorio piacentino, anche di quegli imprenditori che avevano fatto importanti investimenti per acquistare macchinari per il movimento terra che ora rischiano di rimanere inutilizzati, presentando un'interrogazione alla Giunta Errani.

"Diverse Province della nostra Regione - ha risposto Rabboni - hanno istituito formalmente ed aggiornato lo specifico "Albo delle imprese agricole qualificate ad assumere in appalto servizi e/o lavori di manutenzione del territorio". La Regione Emilia - Romagna non è coinvolta direttamente in questi iniziative che prevedono, entro una certa soglia, l'assegnazione diretta di lavori pubblici alle imprese regolarmente iscritte all'Albo; "Adotta la terra" rappresenta un intervento autonomo della Provincia di Piacenza e deve essere finanziato a livello locale coinvolgendo, eventualmente, altri soggetti operanti su quel territorio".

"La Regione, però, - ha proseguito -, ha comunque sviluppato sui medesimi argomenti iniziative di carattere regionale i cui benefici interessano direttamente gli agricoltori dell'intera area montana emiliano - romagnola. In particolare: ha stabilito che la contribuzione della bonifica proveniente dai Comuni montani sia utilizzata in massima parte su quei territori per la progettazione, esecuzione, manutenzione ed esercizio delle opere ide degli interventi di bonifica; ha promosso un protocollo che prevede la redazione di un programma di interventi triennale finalizzati alla tutela dell'assetto idrogeologico del territorio ed alla prevenzione di fenomeni di dissesto con utilizzo congiunto di risorse dei soggetti firmatari".

"Per il 2014, inoltre, ha messo a disposizione 1,8 milioni di euro per gli interventi precedentemente citati ai quali si aggiungerà una quota significativa delle risorse finanziarie che i Consorzi di bonifica incasseranno come contribuzione dell'area montana. Ed ha finanziato con il Programma Regionale di Sviluppo Rurale 2007 - 2013 interventi diretti alla tutela del territorio".

Anche per il futuro, malgrado venga affossata l'iniziativa piacentina "Adotta la terra", la Regione ha in previsione ulteriori provvedimenti propri inseriti nella programmazione 2014 - 2020 e presentati da Rabboni: "Le aziende agricole, oltre alla riconferma di un elevato livello di priorità nell'accesso a tutti i finanziamenti disponibili, potranno contare su risorse - pari a 50 milioni di euro - per la prevenzione del dissesto idrogeologico e per il ripristino dei danni provocati, sempre a livello aziendale, da eventi pregressi. Altre risorse sono destinate al miglioramento del patrimonio forestale ad alle iniziative di carattere agroambientale, relativo alla conversione delle imprese verso nuove attività a maggiore valore aggiunto."

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 045680

{ **Nomine** } Riconoscimento per il presidente del Consorzio di Bonifica Montana del Gargano

Giancarlo Frattarolo confermato nell'esecutivo nazionale delle bonifiche

Giancarlo Frattarolo, presidente del Consorzio di Bonifica Montana del Gargano e dirigente di Confagricoltura è stato confermato per il prossimo triennio componente del Comitato Esecutivo dell'Associazione Nazionale Bonifiche e Irrigazione e Miglioramenti Fondiari (Anbi). L'elezione nell'organismo ristretto è avvenuta a Roma nell'ambito del Consiglio dell'Anbi, nel quale il presidente Frattarolo era stato già stato rieletto per la terza volta alla recente Assemblea Generale dei consorzi di bonifica italiani.

La conferma del presidente Frattarolo nell'esecutivo nazionale costituisce un riconoscimento concreto e tangibile per l'impegno e le iniziative dell'ente consortile, tra i pochi in Italia interamente dedito ad attivi-



tà in territori montani e finalizzate alla riduzione del rischio idraulico ed alla razionale utilizzazione dell'acqua irrigua per l'agricoltura.

Interventi che riguardano il miglioramento delle infrastrutture al servizio dell'agricoltura, la gestione del territorio ai fini

della tutela dell'ambiente e delle risorse naturali, la forestazione e la cura dei boschi, la gestione delle risorse idriche e la regimazione delle acque, oltre, naturalmente, la manutenzione di tutti gli impianti ed opere eseguite.

"Ringrazio tutti i colleghi consiglieri della rinnovata fiducia per un incarico del quale avverto appieno la responsabilità - ha dichiarato il presidente Frattarolo - soprattutto nell'attuale momento politico e di riordino istituzionale nel quale i Consorzi di Bonifica sono spesso e impropriamente nell'occhio del ciclone, a causa di un dibattito che non sempre valorizza adeguatamente le prevalenti esperienze positive di questi enti, sia a livello nazionale che regionale".



Mercoledì, 30 Luglio 2014 11:20 dimensione font   [Stampa](#) [Email](#)

Consorzio di Bonifica al lavoro per monitorare gli effetti della perturbazione



PISTOIA - Notte di intenso lavoro per tecnici ed operai del Consorzio di Bonifica Medio Valdarno, a causa del passaggio di una perturbazione che ha interessato, con particolare violenza, la zona di Pistoia, Agliana e Quarrata in provincia di Pistoia.

Dopo l'allerta meteo della Protezione Civile, diramata martedì 29, il personale consortile è stato posto in reperibilità e sono state attivate le procedure per la messa in sicurezza del sistema delle gore irrigue, nonché il monitoraggio della rete di scolo e dei cantieri in corso.

Un primo intervento preventivo, eseguito nel pomeriggio dello stesso martedì 29, ha riguardato la rimozione dei resti di un manufatto poderale parzialmente franato in alveo che ostruiva il regolare deflusso del Fosso Chiella, in Comune di Campi Bisenzio all'altezza di Via Mammoli.

Nel corso della notte si sono poi registrate intense precipitazioni, concentrate in particolare tra Pistoia, Agliana e Quarrata, che hanno fatto registrare oltre 80 mm di pioggia in sole tre ore (tra le 23 del 29 luglio e le ore 2 del 30 luglio).

Precipitazioni intense e concentrate che hanno messo in crisi il sistema secondario di drenaggio, tra cui i fossi



[Cerca nel sito](#)

Cerca...

C.O.G.I.S. 

In un ambiente accogliente e confortevole, vi aspettano 5 vasche al coperto

- Corsi di nuoto bambini e adulti
- Acquaticità per neonati
- Corso gestanti
- Acquafitness, Spinning, Tapis roulant
- Nuoto libero

Novità Acquajumping

Programmi di rinforzo muscolare ed articolare

A soli 10 minuti da Pistoia e da Prato!
Piscina di Montale (PT) - Via Fausto Coppi, 1
 Tel. 0573/556790 • www.cogispistoia.it

Acqualunga, Ombroncello e Senice, già monitorati per la loro criticità e sui quali sono in corso progettazione nuovi interventi di sistemazione idraulica.

Si sono registrati vari straripamenti, in particolare quelli del fosso Acqualunga e del fosso Dogaia, che hanno invaso le rispettive strade adiacenti e che, sommandosi alla quantità di acqua di ruscellamento proveniente dai terreni limitrofi, hanno allagato alcuni fabbricati prospicienti.

Il torrente Ombrone ha raggiunto il primo livello di guardia alle ore 6 di questa mattina all'idrometro di Poggio a Caiano per poi iniziare a ridiscendere. Fortunatamente le precipitazioni sulla parte montana del bacino sono state di intensità minore, per cui i corsi d'acqua principali non hanno fatto registrare particolari criticità.

Continua il monitoraggio dell'evento che dovrebbe esaurirsi nell'arco della giornata odierna. Nella piana fiorentina e nella parte restante del comprensorio non sono, al momento, state segnalate criticità.



One person likes this. [Sign Up](#) to see what your friends like.



Publicato in [Pistoia](#)

Etichettato sotto [Pistoia](#) [Consorzio bonifica medio Valdarno](#) [agliana](#) [quarrata](#) [Maltempo Toscana](#)

Articoli correlati (da tag)

- [Cambio ai vertici per il Fondo integrazione lavoratori artigianato di Pistoia](#)
- [Le piante Giorgio Tesi Group al "RHS Hampton Court Palace Flower Show"](#)
- [I bambini Saharawi ospiti di Agliana](#)
- [Nuova edizione del Settembre Quarratino: spazio a concerti ed eventi delle associazioni di volontariato](#)
- [Madre di due bambine occupa una casa popolare alle Fornaci](#)

Altro in questa categoria: [« Cambio ai vertici per il Fondo integrazione lavoratori artigianato di Pistoia](#)

Aggiungi commento

Nome (richiesto)

E-Mail (richiesta)

Sito web



1000 caratteri rimasti

☐ Notificami i commenti successivi



Aggiorna

Invia

3 Comments

[Torna in alto](#)

**THE NEW MINI.
THE NEW ORIGINAL.**

**VIENI A PROVARLA
IN CONCESSIONARIA.**

» **SCOPRI DI PIÙ.**

Concessionaria MINI
AUTOE'
PISTOIA
autoe.mini.it

TUTTE LE DOMENICHE
ORE 8.30 - 12.30

**CIRCOLO ARCI
BONELLE**

MERCATO CONTADINO

La Confederazione Italiana Agricoltori di Pistoia,
in collaborazione con il circolo Arci di Bonelle
organizza nel piazzale del Circolo,
un mercato contadino

"La spesa in campagna"

**FILIERA CORTA
BONTÀ GENUINA**

Verdura - Ortaggi - Frutta
Vino - Olio - Miele
Salumi - Formaggi
...e tanto altro!

CA

Cia Pistoia 0573 535401 - Circolo Bonelle 0573 380291

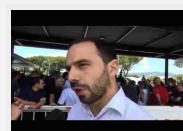
Risparmia ORA

-50%

sul **TERMOREGOLATORE**
e sulla **Nuova CALDAIA**

DIDDI
...il Tuo Consulente
nel Risparmio di Energia

Video News



Il sindaco Samuele Bertin...



Amianto e Breda: i lavora...

ticino notizie

Magenta e l'est Ticino, Cronache e Informazione

Cerca in Ticino Notizie



Seguici su Facebook:

[Home](#) [Cronaca](#) [Politica](#) [Territorio](#) [Economia](#) [Cultura](#) [Sport](#) [Associazioni](#) [Le Rubriche](#) [CONTATTI](#)

TERRITORIO

Consorzi di Bonifica: Alessandro Folli nella Giunta nazionale di ANBI

MILANO- Il 28 luglio a Roma, durante la prima riunione del Consiglio nazionale ANBI – designato lo scorso 16 luglio dall'Assemblea dei Consorzi di bonifica italiani – il Presidente Alessandro Folli è stato eletto in seno alla Giunta ANBI, che guiderà i Consorzi a livello nazionale per il prossimo triennio. Al Presidente Folli i migliori auguri di buon lavoro e un grande in bocca al lupo per il nuovo impegno che lo attende.

ETVillorosi si congratula anche con Massimo Gargano, riconfermato ai vertici dell'ANBI. Gargano, 56 anni, imprenditore olivicolo e viticolo, profondo conoscitore del mondo agricolo italiano, vanta altresì una pluriennale esperienza in Coldiretti, di cui è stato in passato Vice Presidente nazionale.



IL COMMENTO DEL PRESIDENTE ALESSANDRO FOLLI

<>.

G.L.

L'OPINIONE

Manifestazione

venerdì, 11 luglio 2014

Va benissimo la manifestazione indetta per il 14 luglio a protesta delle politiche estere e interne, la questione dei profughi...*continua*

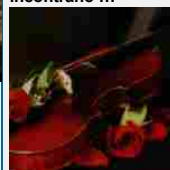
LE NOSTRE RUBRICHE

Pollice verde



di Anna Schiorlin

Quando la scienza e la musica si incontrano ...



News Storia e Radici



di Giuseppe Leoni

Una cartolina liberty ripropone la questione dell'antico 'castrum' in piazza Liberazione

Cronaca Diritto & Rovescio News

CONTROCORRENTE SECONDO E.T.



Una parola di civiltà

martedì, 15 luglio 2014

La Lega di Magenta chiama alla manifestazione contro l'immigrazione e la popolazione risponde come Cambronne: merd, una parola di civiltà. E.T....*continua*

LA PAROLA AI LETTORI

Scrivici i tuoi commenti e le tue opinioni

CHE TEMPO FA?

Previsioni meteo nel Magentino e l'est Ticino



Valdinievole Oggi

Fatti, personaggi, eventi, cultura e tradizioni

previsioni meteo di oggi:
Uzzano
mattino
15 C, 94%
Nubi irregolari con rovesci n

Cerca: VAI

20:07 - 30/7/2014 1044 utenti online 17539 visite ieri [protetta]



Home	Buggiano	Chiesina Uzzanese	Larciano	Lamporecchio	Marliana	Massa e Cozzile
Valdinievole	Monsummano	Montecatini Terme	Pescia	Pieve a Nievole	Ponte Buggianese	Uzzano



CRONACHE

SPONSORS

LARCIANO

Pappalardo: "E' stato per noi il peggior evento alluvionale dal 1966"

30/7/2014 - 19:26

[\(0 commenti\)](#)

Il sindaco Antonio Pappalardo fa il punto dopo gli allagamenti della scorsa notte. "E' stato il peggior evento alluvionale dopo quello del 1966 quello che nella notte del 30 luglio a partire dalle 01.30 del mattino ha investito il territorio del comune di Larciano. La prima chiamata alle ore 01.36 ha segnalato l'allagamento di uno scantinato in via Prataccio dove sono intervenute le squadre della protezione civile del comune di Larciano composta da tecnici comunali, assessore alla protezione civile e sindaco con una squadra dei vigili del fuoco. Da quel momento fino ad ora gli interventi non si sono mai fermati. Il più grave ha visto l'esondazione del rio rosso che attraversa via Stradella intorno alle ore 02.30 e ha allagato il casasto denominato il Casone e un fabbricato di via Matteotti dove si sono verificati i maggiori danni edovuti a 3 metri di acqua che hanno allagato i garage L'esondazione del rio Bagnolo in località Ponte Feroce ha causato l'interruzione della Strada Regionale Francesca e via Monsumanese a causa del Rio Rosso. Prezioso è stato l'intervento puntuale del Consorzio di Bonifica che tutta la notte ha affiancato le squadre della Vab e Protezione Civile del comune insieme ai vigili urbani e Carabinieri Quando la situazione delle esondazioni iniziava a stabilizzarsi sono iniziate le segnalazioni relative a numerose piccole frane sul Montalbano che hanno interrotto varie strade liberate poi dagli uomini della protezione civile. La situazione delle esondazioni è stata causata certamente dall'enorme quantità di acqua (circa 90 mm) caduta in pochissimo tempo ma anche dall'incapacità del Padule di Fucecchio di riceverla a causa dell'impossibilità, fino al 10 di agosto, di effettuare gli sfalci necessari a consentire un più corretto deflusso delle acque. Si tratta di una norma di un regolamento della Provincia di Pistoia a tutela della nidificazione degli uccelli che crea il paradosso di consentire il taglio a monte e vietarlo a valle di via Francesca contro ogni legge idraulica e aggravando i rischi per la popolazione. Da anni segnaliamo con il Consorzio questa anomalia senza ottenere nessun risultato concreto ma anzi, come questa volta e già 15 giorni fa, creando gravi rischi per la pubblica incolumità. Il Consorzio da sempre fa del suo meglio per mitigare queste problematiche ma senza un cambio di normativa ha le mani legate. Non si può tutelare più la nidificazione di un uccello che la vita delle persone e la tutela della sicurezza pubblica. Di questa richiesta il sottoscritto ed il Sindaco di Ponte Buggianese si siamo fatti promotori presso il Prefetto durante il comitato per l'ordine e la



Consiglieri regionali foggiani fanno squadra e portano a casa 5,5 milioni di euro

2 milioni di euro per i bieticoltori di San Severo e Lucera. 3,5 milioni di euro per i consorzi di Bonifica della Capitanata. Dino Marino: "Siamo andati oltre gli steccati a favore del territorio"



Piazza S. Ceci II - Foggia
tel. 0881 663838

800 0337 90



Redazione · 30 Luglio 2014



Commissione bilancio nella foto di Leo Di Gioia

“Piena soddisfazione per l'approvazione dell'assestamento di bilancio.

Tanti i provvedimenti a favore della Capitanata”. È questo il giudizio espresso dal presidente della commissione pugliese Sanità, Dino Marino, in merito al voto del Consiglio regionale che nella seduta di ieri ha approvato la manovra con quaranta voti favorevoli su sessanta.

“La maggioranza che sostiene il presidente Nichi Vendola esce rafforzata dalla sessione di bilancio, e, cosa più importante, nella manovra sono previsti tanti provvedimenti per il futuro della Puglia”, afferma Marino che elogia il lavoro di squadra svolto dalla pattuglia dei consiglieri regionali foggiani (Marino, Pino Lonigro, Franco Ognissanti, Sergio Clemente,

Giuseppe Di Pumpo, Anna Nuziello e Orazio Schiavone) che “insieme all'assessore al bilancio, Leonardo Di Gioia, hanno trovato la somma di due milioni di euro in favore dei bieticoltori foggiani con particolare riferimento alle zone di San Severo e Lucera e di 3,5 milioni di euro per i Consorzi di Bonifica della Capitanata”.

Sempre per gli agricoltori è stata concessa la proroga fino al 30 giugno 2015 per quel che riguarda i termini per avvalersi dei benefici previsti per i procedimenti amministrativi relativi al riconoscimento d'utenza e concessione in sanatoria per l'uso delle acque sotterranee (pozzi). “Ancora una volta abbiamo fatto gli interessi della Puglia e della Capitanata. Per questo sono estremamente soddisfatto per il gioco di squadra e la capacità dimostrata da tutti i consiglieri regionali foggiani di andare oltre gli steccati a favore del territorio”, conclude Marino.

Annuncio promozionale



Dino Marino



agricoltura



bilancio





Valdinievole Oggi

Fatti, personaggi, eventi, cultura e tradizioni

previsioni meteo di oggi:
Buggiano
mattino
16 C, 90%
Poco nuvoloso

Cerca: VAI

02:07 - 31/7/2014 961 utenti online 25922 visite ieri [protetta]



Home	Buggiano	Chiesina Uzzanese	Larciano	Lamporecchio	Marliana	Massa e Cozzile
Valdinievole	Monsummano	Montecatini Terme	Pescia	Pieve a Nievole	Ponte Buggianese	Uzzano



CRONACHE

SPONSORS

LARCIANO

Pappalardo: "E' stato per noi il peggior evento alluvionale dal 1966, ma ci sono precise responsabilità"

30/7/2014 - 19:26
(0 commenti)

Il sindaco Antonio Pappalardo fa il punto dopo gli allagamenti della scorsa notte.

"E' stato il peggior evento alluvionale dopo quello del 1966 quello che nella notte del 30 luglio a partire dalle 1.30 del mattino ha investito il territorio del comune di Larciano. La prima chiamata alle ore 1.36 ha segnalato l'allagamento di uno scantinato in via Prataccio dove sono intervenute le squadre della protezione civile del comune di Larciano composta da tecnici comunali, assessore alla protezione civile e sindaco con una squadra dei vigili del fuoco.

Da quel momento fino ad ora gli interventi non si sono mai fermati. Il più grave ha visto l'esondazione del rio rosso che attraversa via Stradella intorno alle ore 2.30 e ha allagato il casasto denominato il Casone e un fabbricato di via Matteotti dove si sono verificati i maggiori danni dovuti a 3 metri di acqua che hanno allagato i garage.

L'esondazione del rio Bagnolo in località Ponte Feroce ha causato l'interruzione della Strada Regionale Francesca e via Monsumanese a causa del Rio Rosso. Prezioso è stato l'intervento puntuale del Consorzio di Bonifica che tutta la notte ha affiancato le squadre della Vab e Protezione Civile del comune insieme ai vigili urbani e carabinieri.

Quando la situazione delle esondazioni iniziava a stabilizzarsi sono iniziate le segnalazioni relative a numerose piccole frane sul Montalbano che hanno interrotto varie strade liberate poi dagli uomini della protezione civile.

La situazione delle esondazioni è stata causata certamente dall'enorme quantità di acqua (circa 90 mm) caduta in pochissimo tempo ma anche dall'incapacità del Padule di Fucecchio di riceverla a causa dell'impossibilità, fino al 10 di agosto, di effettuare gli sfalci necessari a consentire un più corretto deflusso

delle acque. Si tratta di una norma di un regolamento della Provincia di Pistoia a tutela della nidificazione degli uccelli che crea il paradosso di consentire il taglio a monte e vietarlo a valle di via Francesca contro ogni legge idraulica e aggravando i rischi per la popolazione.

Da anni segnaliamo con il Consorzio questa anomalia senza ottenere nessun risultato concreto ma anzi, come questa volta e già 15 giorni fa, creando gravi rischi per la pubblica incolumità. Il Consorzio da sempre fa del suo meglio per mitigare queste problematiche ma senza un cambio di normativa ha le mani legate. Non si può tutelare più la nidificazione di un uccello che la vita delle persone e la tutela della sicurezza pubblica.

Di questa richiesta il sottoscritto e il sindaco di Ponte Buggianese si siamo fatti promotori presso il Prefetto durante il comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica tenutosi questa mattina a Pescia. Auspichiamo che si possa adottare norme che, anziché aumentare i problemi dei cittadini, provino ad attenuarli pur nel rispetto dell'ambiente e delle altre specie viventi.

LE ATTIVITA' CONSIGLIATE**OPINIONI**[Scrivi un'opinione](#)[Scrivi un annuncio](#)[Scrivi una poesia](#)**ENTI**[Provincia di Pistoia](#)**MENU**[Attualità](#)[Cosa accade](#)[Magazine](#)[Redazione](#)**UTILITA'**[Giornali](#)[Servizi](#)[Tempo Libero](#)[Per Viaggiare](#)

Un grazie di cuore ai tanti volontari della Vab, ai carabinieri, Ai vigili del fuoco, ai vigili urbani, al consorzio di bonifica ed ai tanti tecnici e operai comunali che per tutta la notte e la giornata si sono prodigati in soccorso delle popolazioni colpite".

→ [leggi gli altri articoli di Cronache](#)

ARTICOLI CORRELATI

► [Fagni: "Sulla sicurezza \(come per Imu e Tarsu\) sindaco scarica colpe su governo, ma finora non ha fatto niente"](#)

► [Riccardo Sensi: "Non fuggo dalle responsabilità, sconfitta colpa del candidato a sindaco"](#)

► [Sgambellone \("La bicicletta"\): "Fa rabbrivire sentire il Comune lamentarsi di chi fugge da guerre e povertà"](#)

[LEGGI TUTTI](#) →

+ INSERISCI IL TUO COMMENTO

Nome:

Minimo 3 - Massimo 50 caratteri

E-Mail:

Minimo 0 - Massimo 50 caratteri

Titolo:

Minimo 3 - Massimo 50 caratteri

Testo: